nuove azioni per la Innocenti tra parco, fabbrica e residenza

15 aprile 2019

TESI DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA

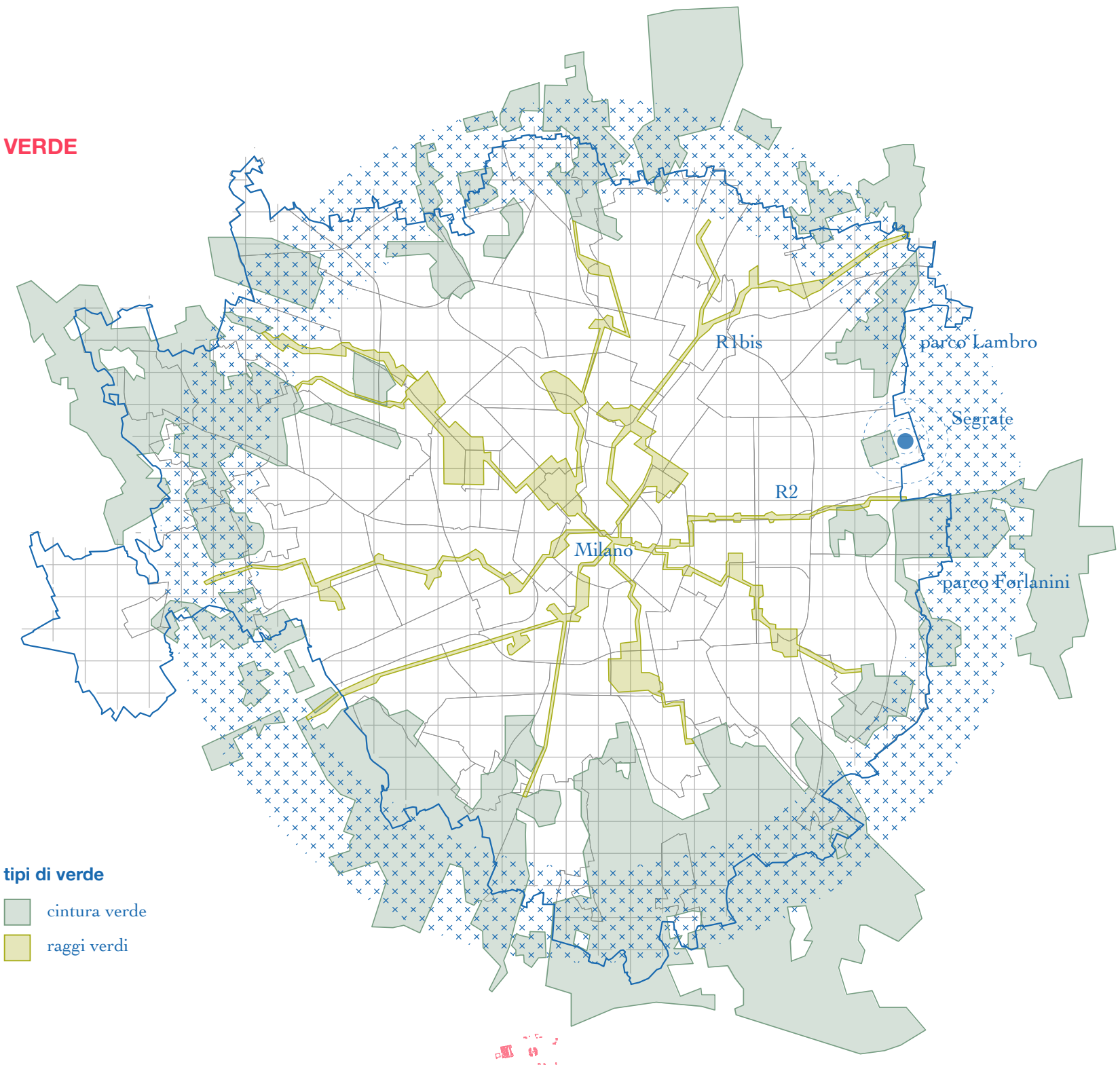
autori: **Carlotta Barbieri, Silvia Bianchi** - relatore: **Pierluigi Salvadeo** a.a **2017-2018**

OSSERVARE

i tre sistemi protagonisti.

Analizziamo, a larga scala, i tre principali protagonisti coinvolti nel progetto per proporre nuove azioni, allo scopo di riattivare il quartiere Rubattino nel panorama urbano.

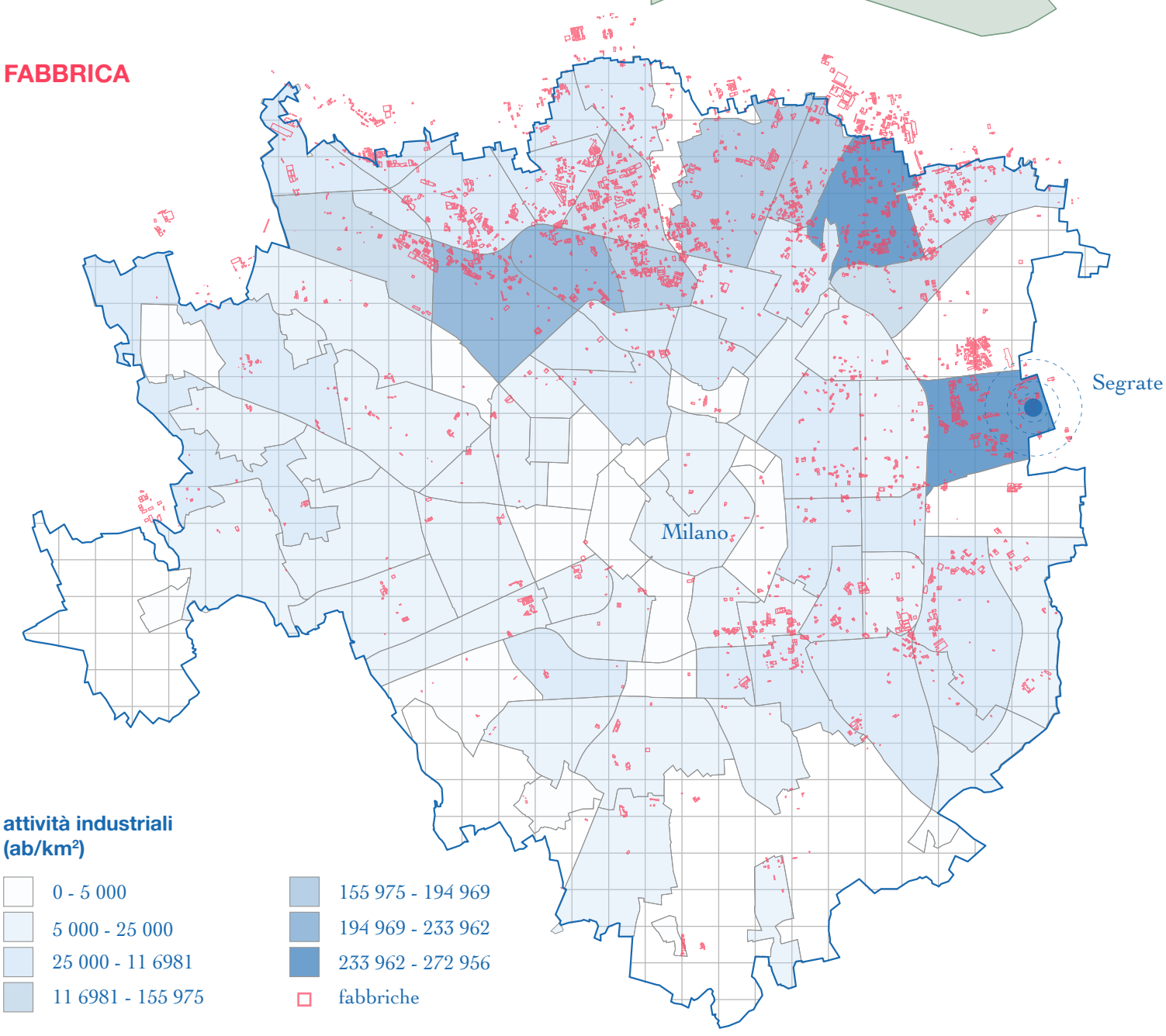
VERDE



tipi di verde

- cintura verde
- raggi verdi

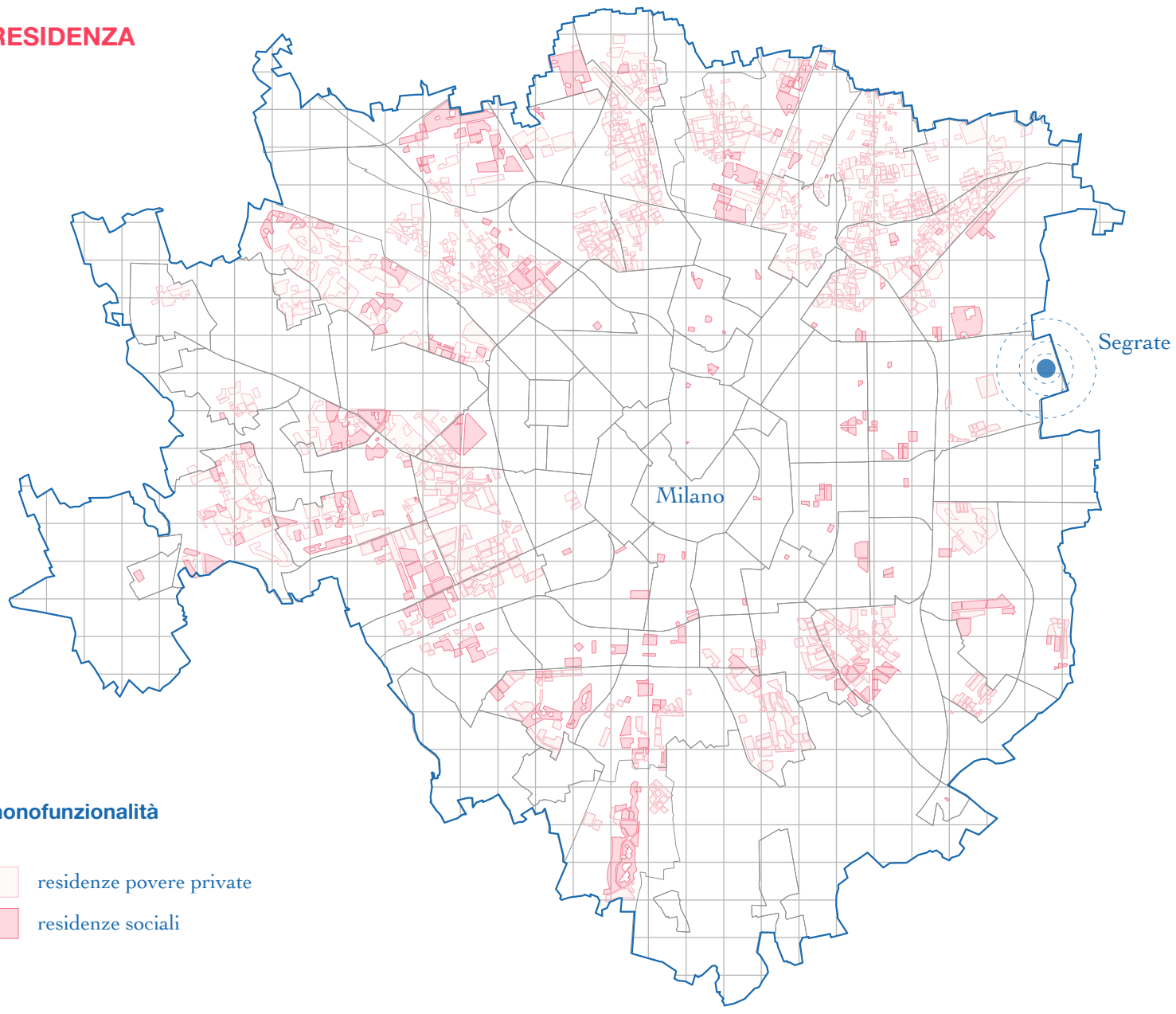
FABBRICA



attività industriali (ab/km²)

- 0 - 5 000
- 5 000 - 25 000
- 25 000 - 11 6981
- 11 6981 - 155 975
- 155 975 - 194 969
- 194 969 - 233 962
- 233 962 - 272 956
- fabbriche

RESIDENZA



monofunzionalità

- residenze povere private
- residenze sociali

MANIFESTARE

l'idea concettuale.

Da una parte un verde multiforme, costituito da un'ampia varietà di tipologie, tutte importanti ai fini del sistema ambientale. Questo collega il Parco Lambro al Forlanini: il risultato è il corridoio cercato dal progetto della Cintura Verde. Dall'altra il sistema della città con cui si intreccia, ossia il tessuto urbano regolare milanese dell'ambito residenziale e produttivo. Attraverso il disegno, si evidenziano la regolarità del tessuto urbano a confronto con il comportamento libero del verde. Questi due modi espressivi si incontrano e vogliono trovare un metodo di racconto differente, chiedendosi che relazione possa esserci tra di loro.

Parco Lambro

Stazione di Lambrate

Politecnico di Milano

Rubattino

Parco Cava Centroparco

Laghetto di Rodeceno

centro sportivo Saini

Parco Forlanini

Parco Monluè

N

scala 1:10 000

tipi di verde

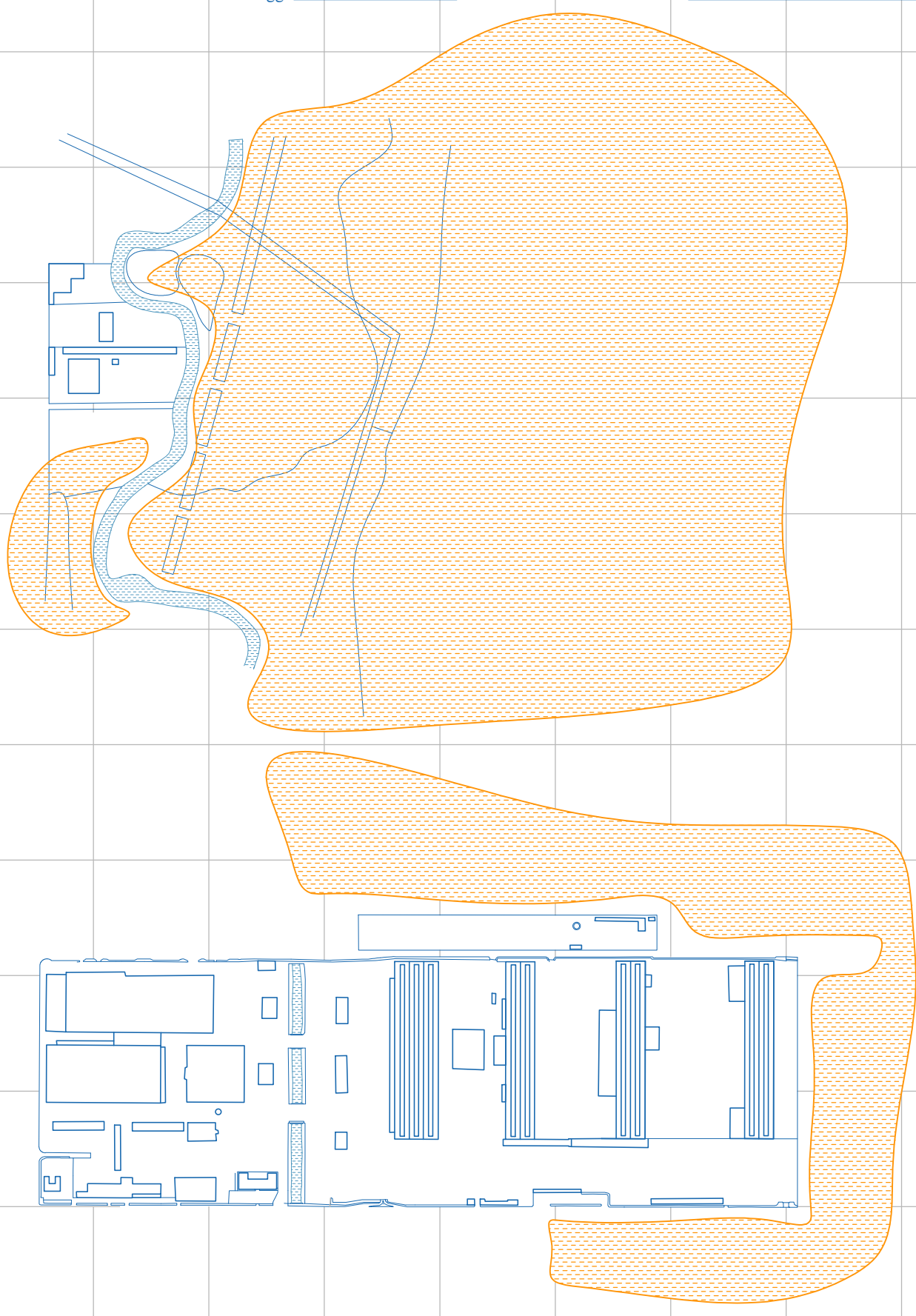
parco · agricolo · incolto · prato comune · sportivo · bosco · attrezzato · botanico · orti · cascine · corridoio ecologico · acqua · tessuto urbano

RICORDARE

la storia della Innocenti.

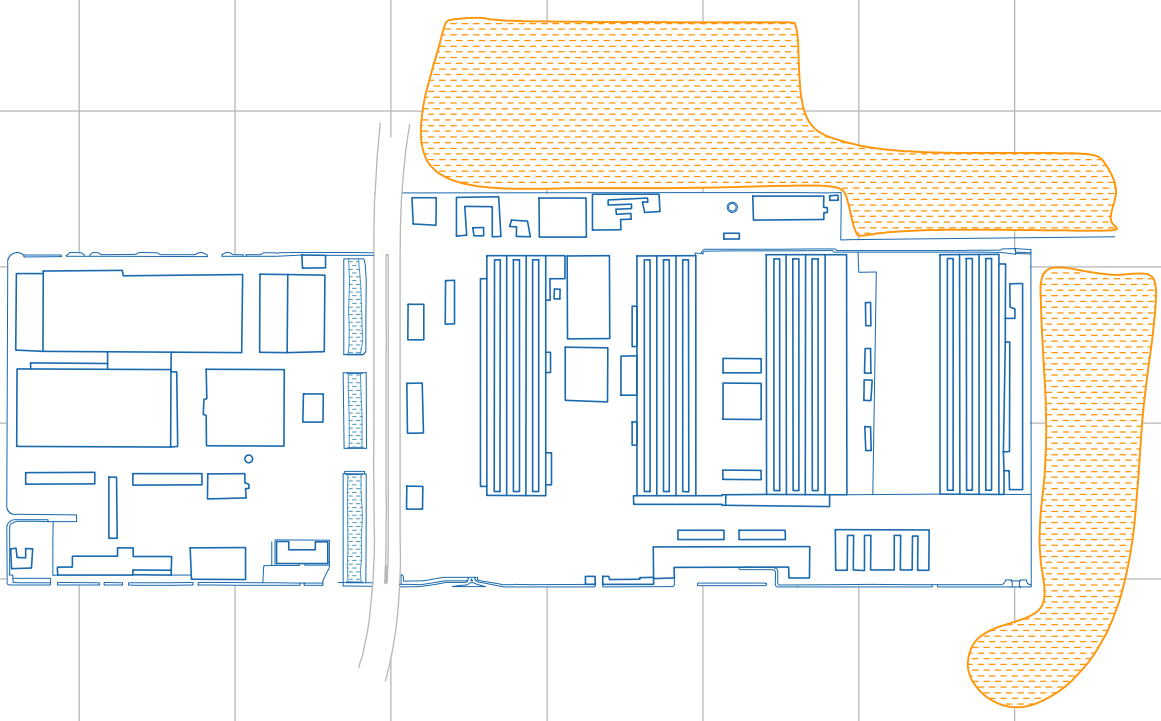
Ci troviamo in una delle più grandi aree industriali di Milano, ad oggi non del tutto dismessa. La Innocenti rimane ancora il simbolo della storia economica sindacale e politica di un'Italia che "produce".

1930



1946

1972



2006

2012

CONOSCERE

cosa è successo fino ad oggi.

"7 000 persone ogni mattina iniziano qui il loro lavoro. E' il complesso industriale più vasto dell'area della città metropolitana di Milano. Non bastano per vederlo interamente i 40 metri di altezza della torre piezometrica. Saliamo più su, col nostro elicottero. E' un rettangolo lungo 1,5 e largo 0,5 km. Questa è la Innocenti."

Archivio Nazionale Cinema d'Impresa di Mario Damicelli, 1968

1891
nasce **Ferdinando Innocenti**

studia i tubi in ferro e sperimenta le applicazioni

inizia la produzione di ponteggi in tubolari

Roma

Milano Lambrate

1933
fonda la **Ditta Innocenti**

seconda guerra mondiale

cambia la sua produzione da civile a bellica-meccanica

1943

rientra in possesso della fabbrica

collabora con gli Alleati e la Resistenza

1947
brevetta la **Lambretta**

si dedica al settore dei mezzi di trasporto grazie all'esperienza in ambito meccanico

1958
il figlio Luigi affianca Ferdinando

1966
la ditta passa in mano a **Luigi Innocenti**

1972
separa le 3 divisioni

1993
chiusura **Nuova Innocenti - Maserati**

1995
proposta **9 parchi per Milano**

1998
proposta **PRU Rubattino**

volontà di **demolire l'INNSE**

realizzazione quartiere Rubattino

2006
proposta **CMR**

2008
Primo concorso internazionale **Parco della Lambretta**

2009
decisione di **mantenere la INNSE**

Camozzi S.p.A. acquisisce l'INNSE

mobilitazione operaia

2008
Primo concorso internazionale **Parco della Lambretta**

2010
proposta **PRU Rubattino variante**

2011
demolizione **2 capannoni Innocenti Sant'Eustachio**

2012
proposta **Archimi**

Secondo concorso internazionale **Parco della Lambretta**

L'area ex Nuova Innocenti - Maserati, dismessa nel 1993, oggi è stata riconvertita a quartiere residenziale.

Il quartiere Rubattino venne realizzato su progetto di Archimi a seguito del PRU Rubattino del 1998.

I proprietari del lotto sono Aedes S.p.A., in fallimento. Probabilmente i terreni diventeranno di proprietà comunale.

Il fiume Lambro è il più inquinato d'Europa. La situazione si aggravò nel 2010 con una catastrofe ambientale.

quartiere Rubattino
piazza dei servizi
casa di riposo
viale verde
parco giochi
tangenziale est
verde attrezzato
parcheggio
Palazzo di Cristallo
torre piezometrica
INNSE
deposito
parcheggio
area INNSE
agricoltura

stato attuale (rispetto al 1993)
- attivo
- riconvertito
- dismesso
- demolito

scala 1:4 000

VEDERE

ciò che esiste.

Dei capannoni della INNSE, rimasti abbandonati per anni, oggi ne rimane solo uno, dedicato alla meccanica leggera e produzione di grandi pezzi per altre industrie di meccanica, ancora attiva sotto il Camozzi Group. Sopravvive anche la cisterna, anche se inutilizzata. La Fase I del PRU Rubattino invece è stata portata a compimento.

N

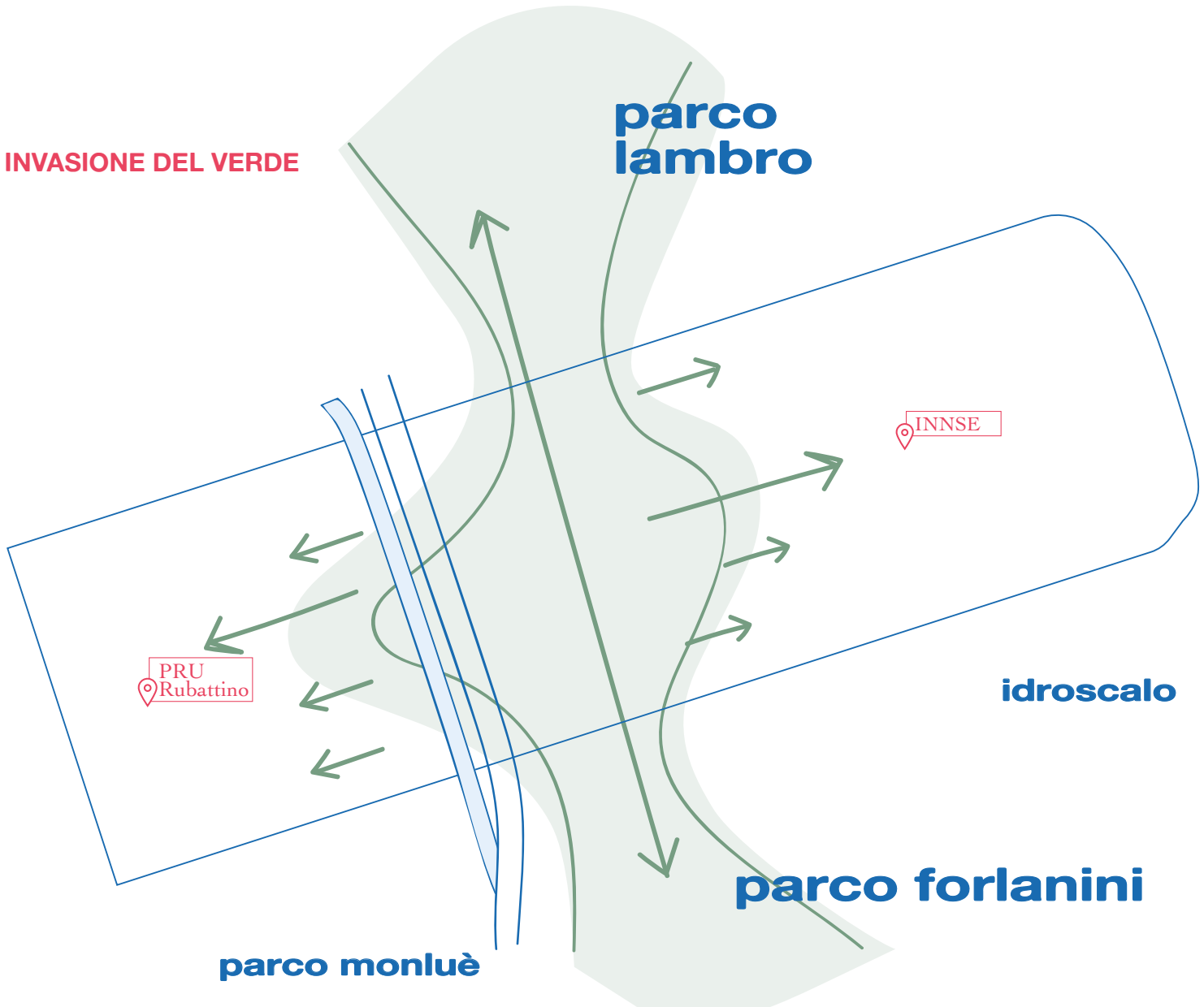
scala 1:5 000

CONCRETIZZARE

i temi affrontati

Qui non abitiamo, non lavoriamo in fabbrica e non viviamo il parco. Non solo, non così semplicemente. Qui parchiamo: voce del verbo parcare, una nuova azione coinvolgente che comprende lo stare in un luogo diverso, dove i confini tra parco, fabbrica e residenza sfumano.

INVASIONE DEL VERDE



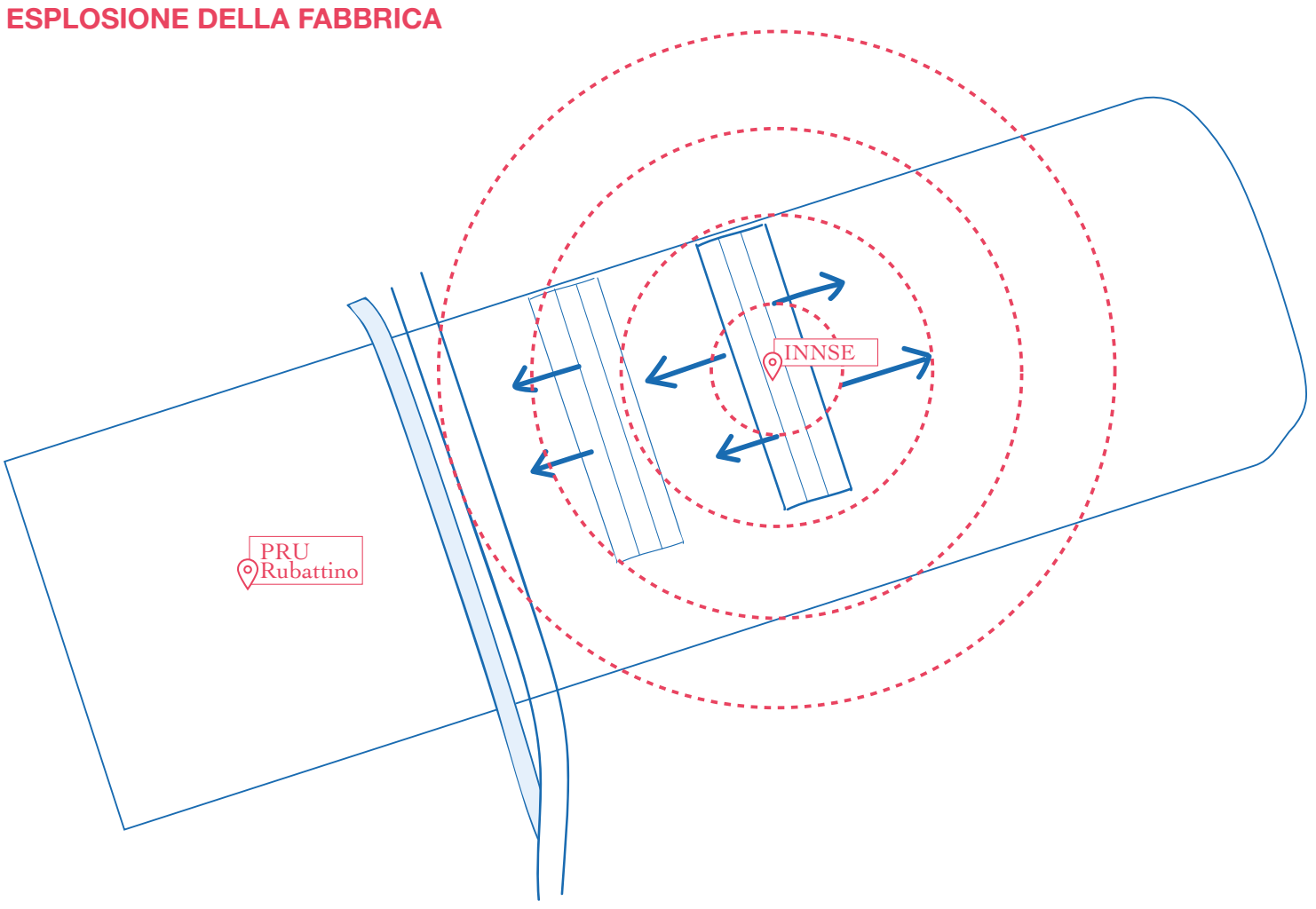
intenzioni

Verdi declinati per ricreare una stretta relazione

Il verde passa e cambia qualcosa di sè

L'elemento che unisce due elementi molto diversi

ESPLOSIONE DELLA FABBRICA



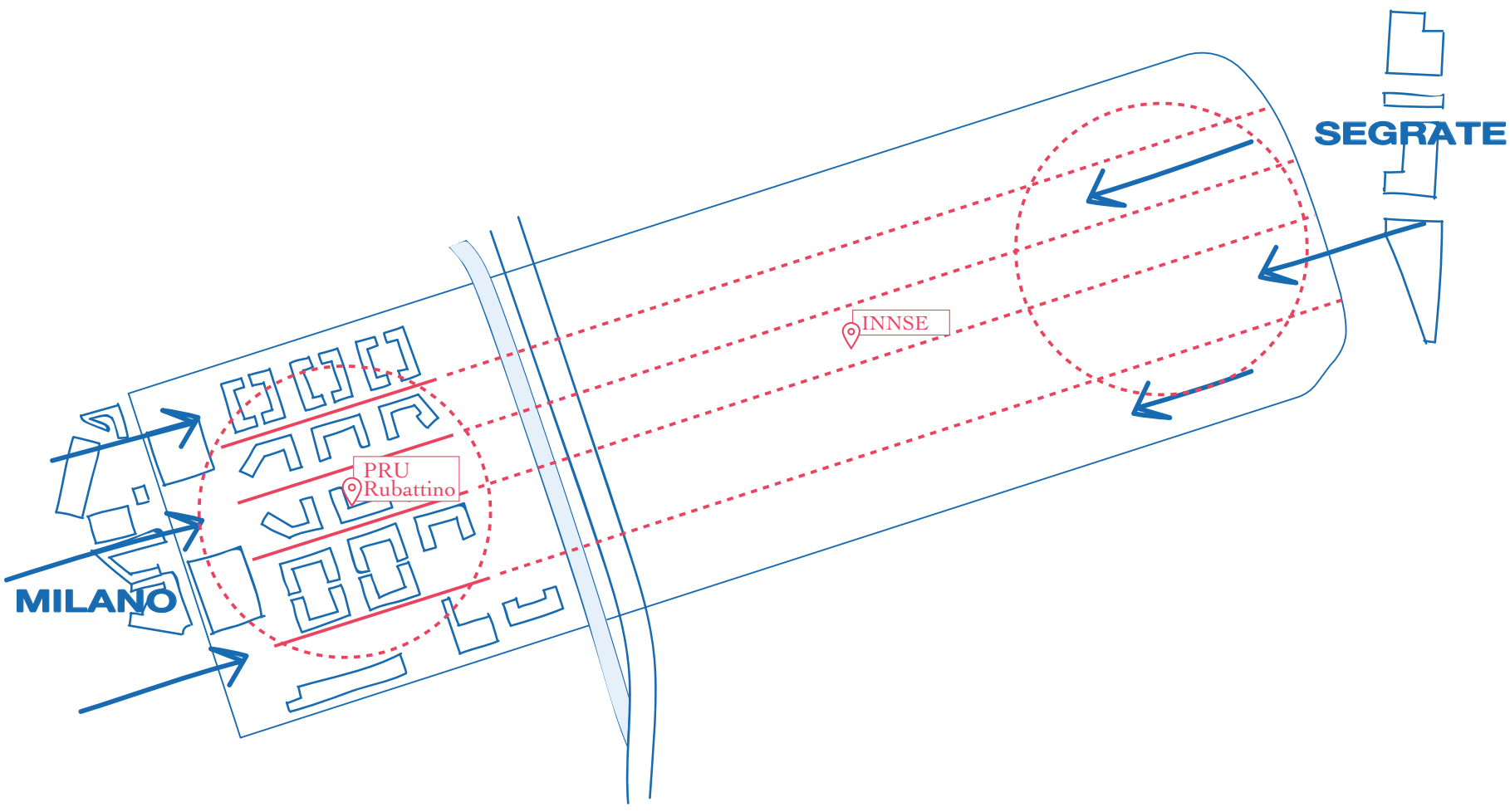
intenzioni

L'uscita dai confini della fabbrica avviene con un perimetro poroso

Il produrre viene declinato per produrre azioni e incontri

Si creano spazi di transizione tra il fuori e la fabbrica

ESPANSIONE DELLA CITTA'



intenzioni

Declinazione dell'abitare ribilanciando i pesi

Reinterpretazione al sistema insediativo ottocentesco

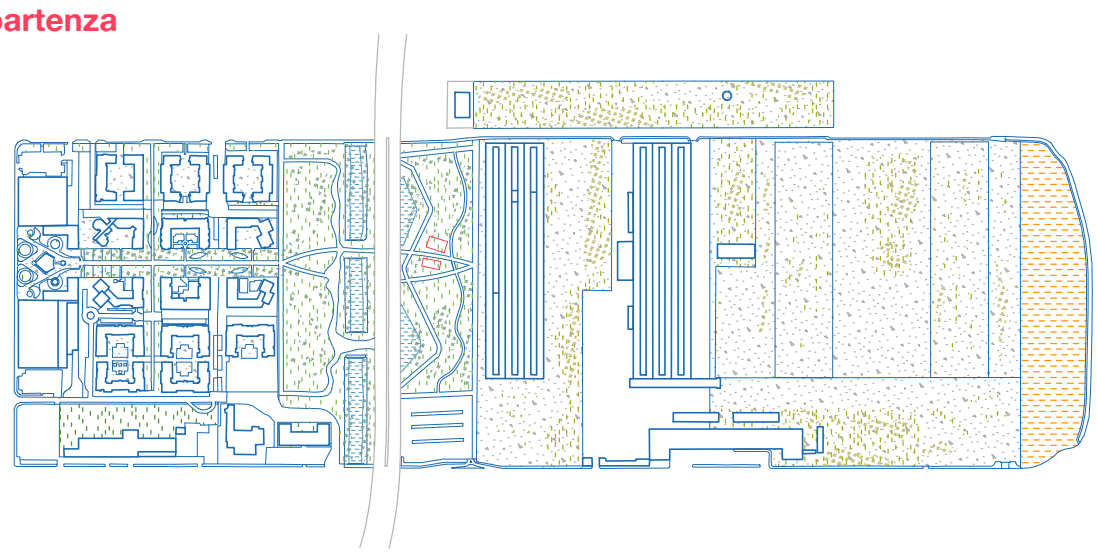
Rapporto stretto con lo spazio del lavoro e il verde

GENERARE

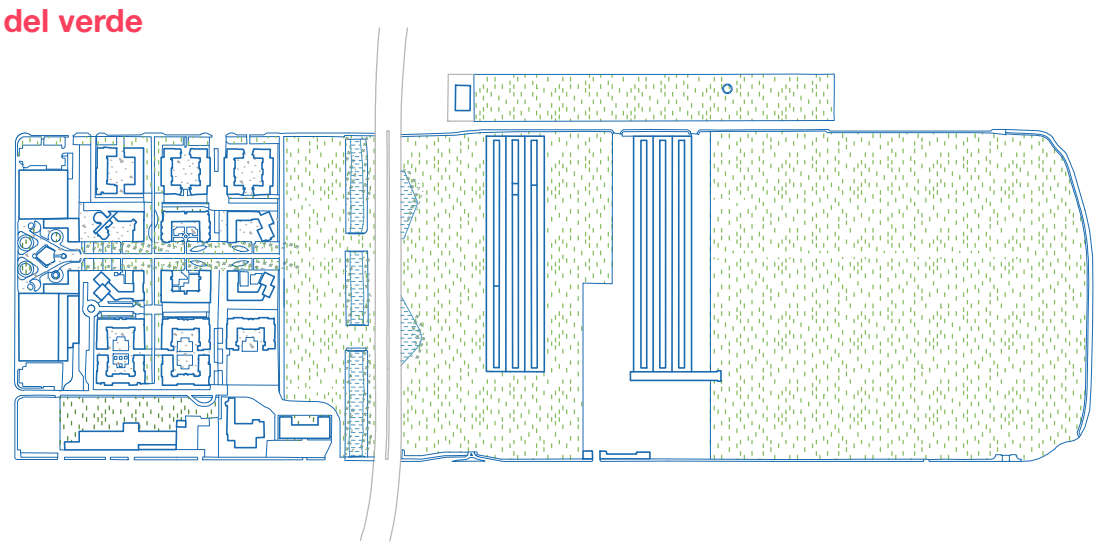
il progetto.

Il sistema non vuole essere finito e chiuso, ma aperto a tutte le variabili e modificabile nel corso del tempo, lasciando la possibilità di riproduzione secondo le linee guida.

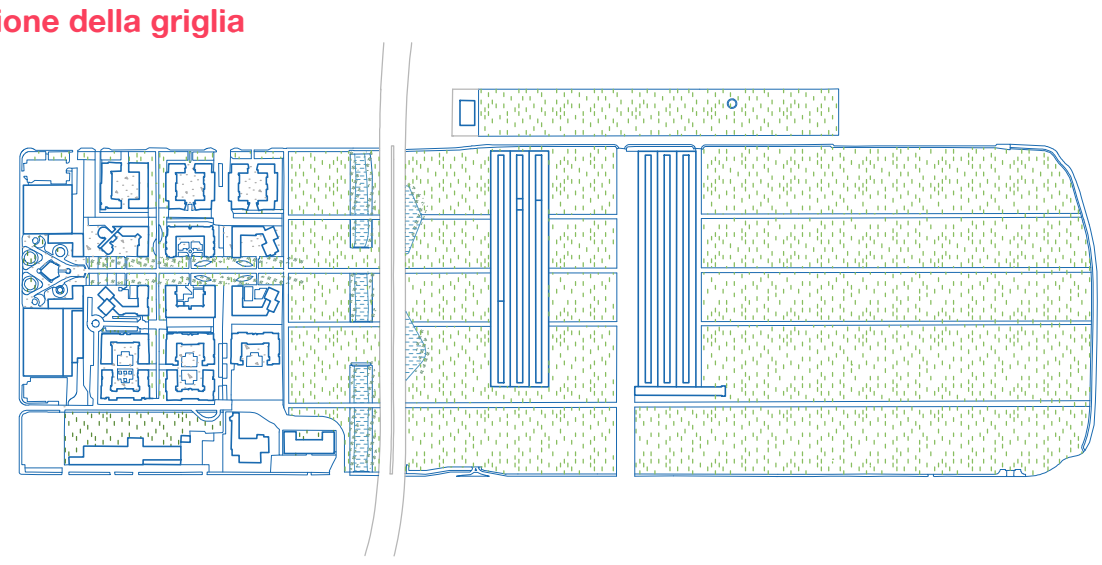
1 - punto di partenza



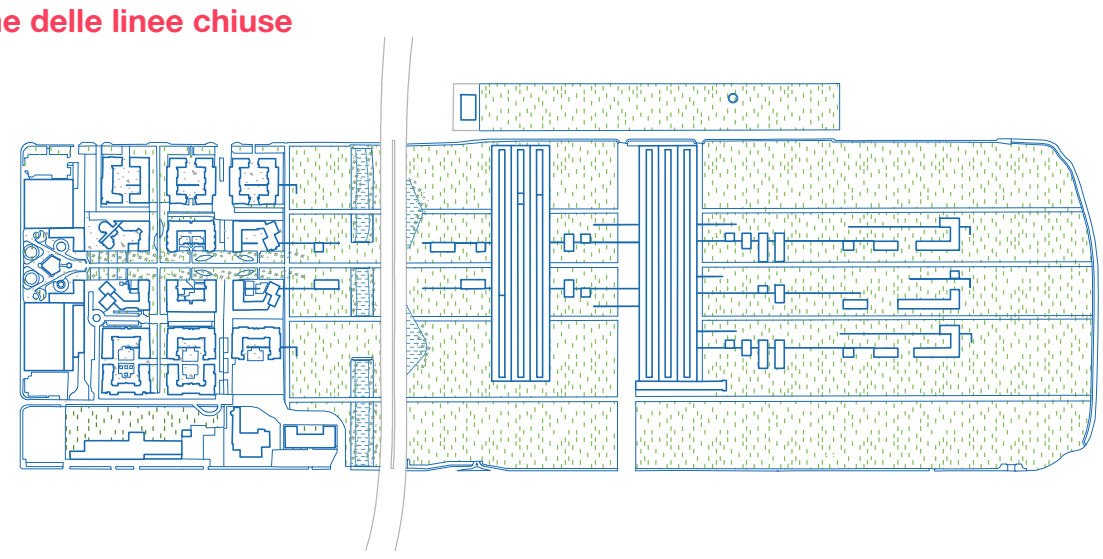
2 - invasione del verde



3 - impostazione della griglia



4 - esplosione delle linee chiuse



5 - intreccio delle superfici

6 - evoluzione del costruito

PROGETTARE

il masterplan.

La lettura orizzontale si intreccia inevitabilmente con quella verticale del passaggio del verde, urbanizzato e declinato quando deve raccontare l'incontro col nuovo tessuto urbano. Si può dire che attraverso il progetto avvenga una sorta di densificazione di ciò che è presente nell'intorno che non si propone identico, pur lavorando con esso, ma urbanizzato.

PROGETTARE

l'assonometria.

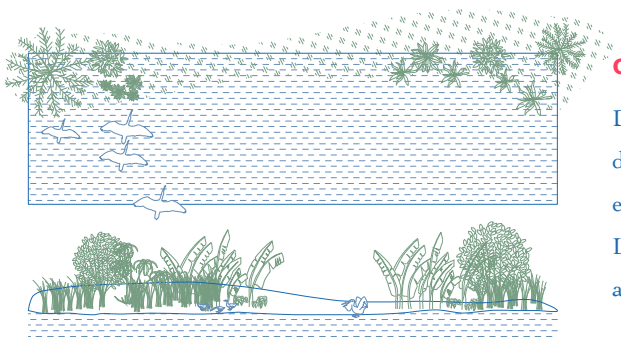
E' un progetto che smonta, rimonta, rompe le mura e ridisegna il confine tra risiedere, lavorare e vivere lo spazio aperto, con un nuovo perimetro più labile, un non perimetro: una cittadella in cui la dimensione privata e quella produttiva si incontrano nella dimensione comunitaria. Il sistema in questione è infatti una continua evoluzione. Tutto risulta modificabile, dai confini labili. Si potrebbe stabilire che il nostro disegno sia una matrice di costruzione di un modo d'uso possibile, alcuni spazi risultano essere più definiti, mentre altri sono inseriti soltanto come indicazione, aiutandosi anche con le scelte grafiche.

scala 1:2 000

SISTEMATIZZARE

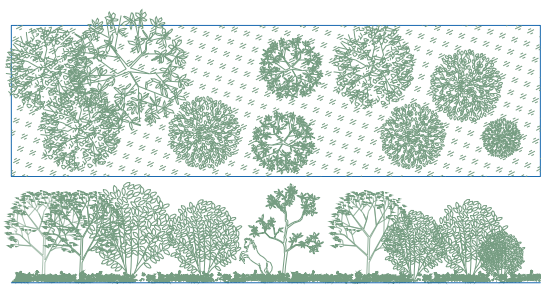
l'abaco del verde.

Conosciamo le caratteristiche di ogni tipo di verde, senza avere la pretesa di invertarne, per potenziarle ed integrarle nel progetto, per poterlo cioè ridisegnare.



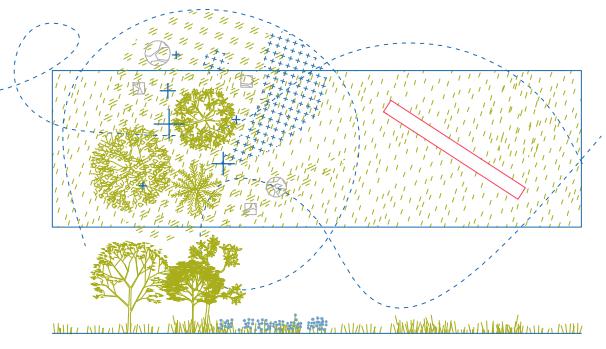
oasi di rinaturalizzazione *(acqua + vegetazione acquatica + animali acquatici)*

Dispositivi non antropocentrici mirati ad incrementare la biodiversità di flora e fauna attraverso la coabitazione delle diverse specie. Queste oasi accolgono grandi flussi migratori dell'avifauna, che stagionalmente attraversano le città e necessitano di luoghi protetti. Il progetto si propone di potenziare il sistema acquatico lavorando sulle sponde del Lambro e dei laghetti già presenti con l'incremento della vegetazione che favorisca l'ossigenazione dell'acqua e propone altri specchi d'acqua per un sistema di biodiversità acquatica, tema centrale in zona Lambrate.



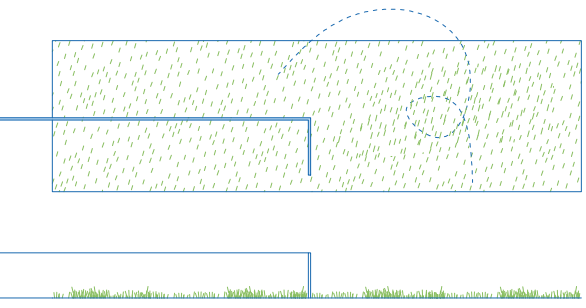
bosco *(alberi + arbusti + sottobosco + animali selvatici)*

Fitta vegetazione gestita dalla natura, in cui convivono flora e fauna selvatica come scoiattolo rosso, conigli, bisce, uccelli. In questo modo si garantisce uno spazio non facilmente permeabile alle attività dell'uomo e per questo vi si mantiene un certo grado di naturalità e allo stesso tempo protezione per le speci presenti.



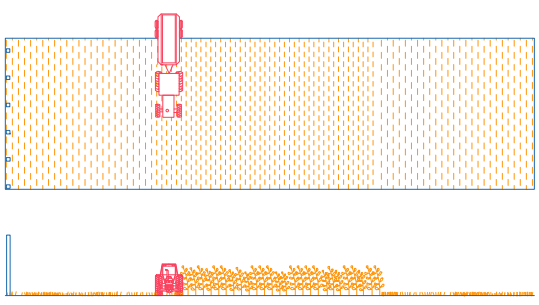
verde libero *(prato tagliato raramente + fiori + attrezzature libere)*

Si tratta di verde lasciato incolto, generalmente trattato a prato con piante ed erbe spontanee. Le funzioni indicate stimolano una pratica libera, ispirate da idee di attività possibili ed indeterminate, come le passeggiate libere, l'esplorazione, il pic nic, la sosta sotto le stelle, il campeggio.



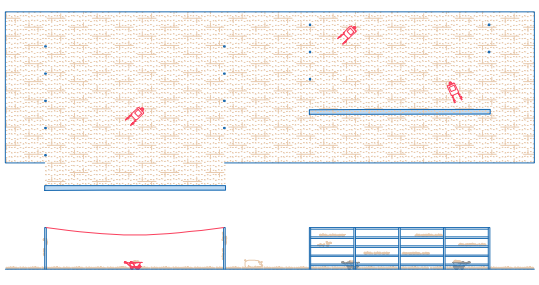
parco *(prato + muretti)*

Il verde del parco e le attività che in esso si svolgono si insinuano nelle residenze e raggiungono la fabbrica. Si declina e cambia qualcosa di se stesso. In alcuni punti esso è puramente se stesso, portando con sé le matrici di costruzione di un'evoluzione futura delle funzioni e degli spazi, in altri è già cambiato ed è diventato una delle altre declinazioni di verde, adattandosi a quello che sta succedendo fisicamente e funzionalmente in quel punto.



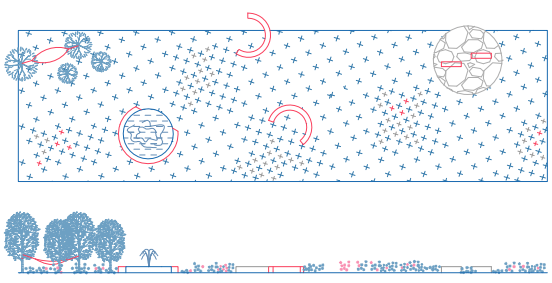
agricoltura di prossimità *(campi coltivati, irrigazione)*

I campi sono coltivati a riso, grano erba medica o mais con macchinari. Essi mantengono rapporti economici e produttivi con la città. Essendo di dimensioni minori rispetto al mantenimento di un'attività, forniscono alle imprese agricole la possibilità di avviare l'attività sperimentando la produzione.



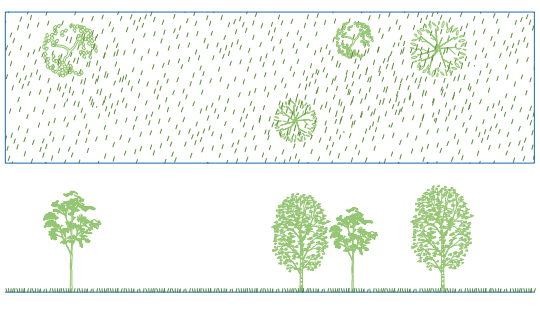
orti domestici *(orto, vertical farm, parete attrezzata)*

Costituiscono una dimensione sperimentale per una produzione domestica, in relazione agli spazi residenziali temporanei. Vi è per esempio la possibilità di creare orti virtuali, atelier di verdure, laboratori per bambini e famiglie e allevamento di galline, maiali e mucche.



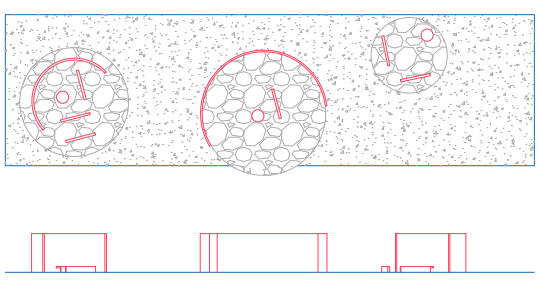
verde sensoriale *(fiori + acqua + sentieri + suoni + colori + odori)*

È uno spazio verde per il relax e lo stimolo dei sensi, un luogo in cui vista, olfatto, udito e tatto sono i protagonisti assoluti. Amache per riposare nel verde, sentieri dall'andamento sinuoso, acqua col suo suono piacevole, distese di fiori colorati consentono all'individuo di trascorrere attimi per sé. Questo spazio è dedicato in particolare al lavoratore in pausa, il quale entra in sintonia con la natura lasciando il tempo venga dettato da essa.



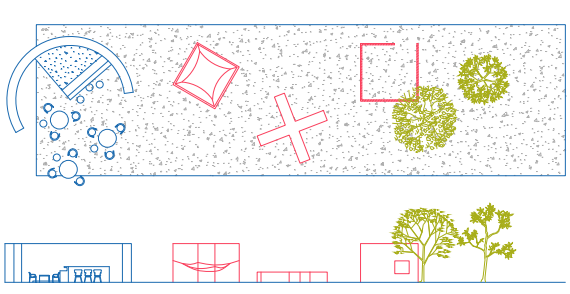
verde semiprivato *(prato + alberi)*

Strettamente legato alle residenze, esso viene curato e manutenuto regolarmente dai proprietari, ma resta accessibile a tutti, anche se in modo più protetto. Il verde semiprivato consiste in una distesa verde con piantumazioni che creino situazioni di benessere visivo e di qualità.



attrezzature *(pavimentazione + funzioni determinate)*

Funzioni più determinate quali bar, zona mostre, tavolini, campi da gioco, anfiteatri, trovano posto nelle aree attrezzate evidenziate da un cambio di pavimentazione, poi composte a creare piazze verdi o immerse all'interno di altre declinazioni di verde.



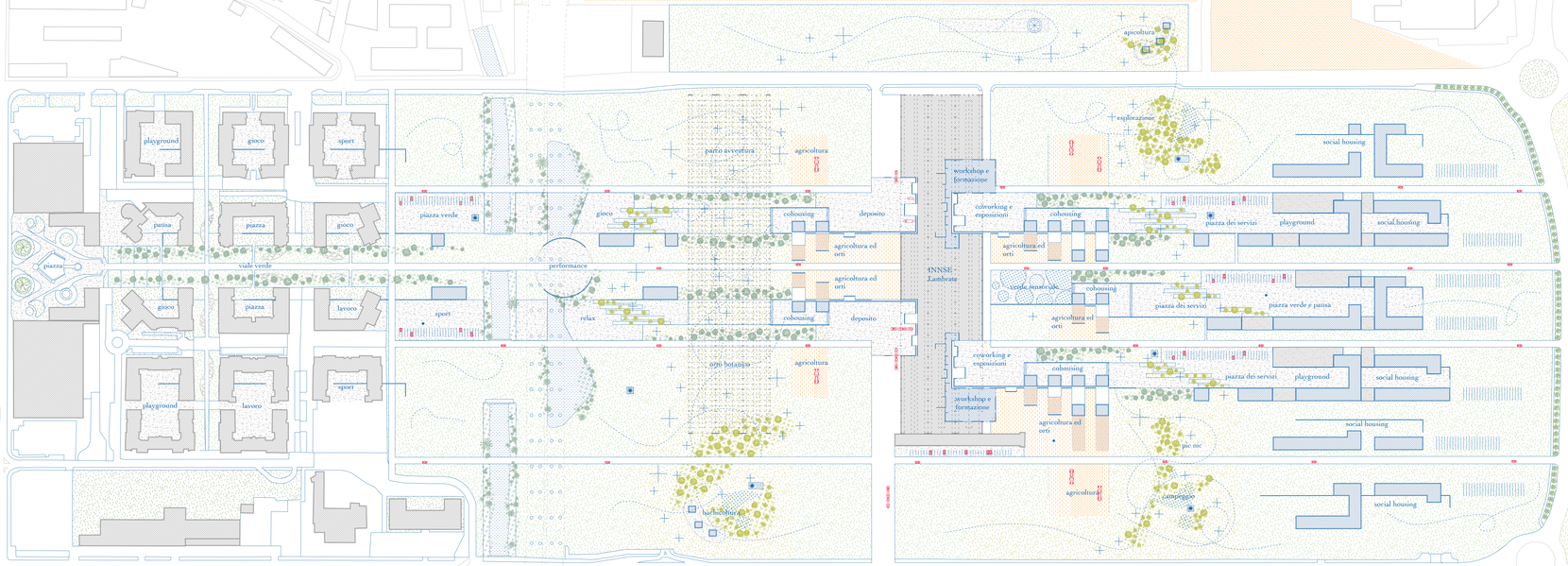
piazza verde *(pavimentazione + attrezzature + verde)*

Area pavimentata attrezzata in modo da favorire la sosta e l'incontro per un concetto di spazio per il lavoro e il relax immersi nel verde, opposta ad ogni tipo di zonizzazione.

PROGETTARE

il piano terra.

Si crea una matrice per mettere a sistema: il verde diviene lo strumento di mediazione per una nuova dimensione di margine della città, integrando la fabbrica con l'abitazione, abbattendo i confini lineari e la zonizzazione. Questa rilettura dei perimetri e generazione di un nuovo tessuto è attuata mediante un sistema di linee di diverso spessore lavorate per filamenti che si sviluppano favorendo la penetrazione del verde nel sistema.

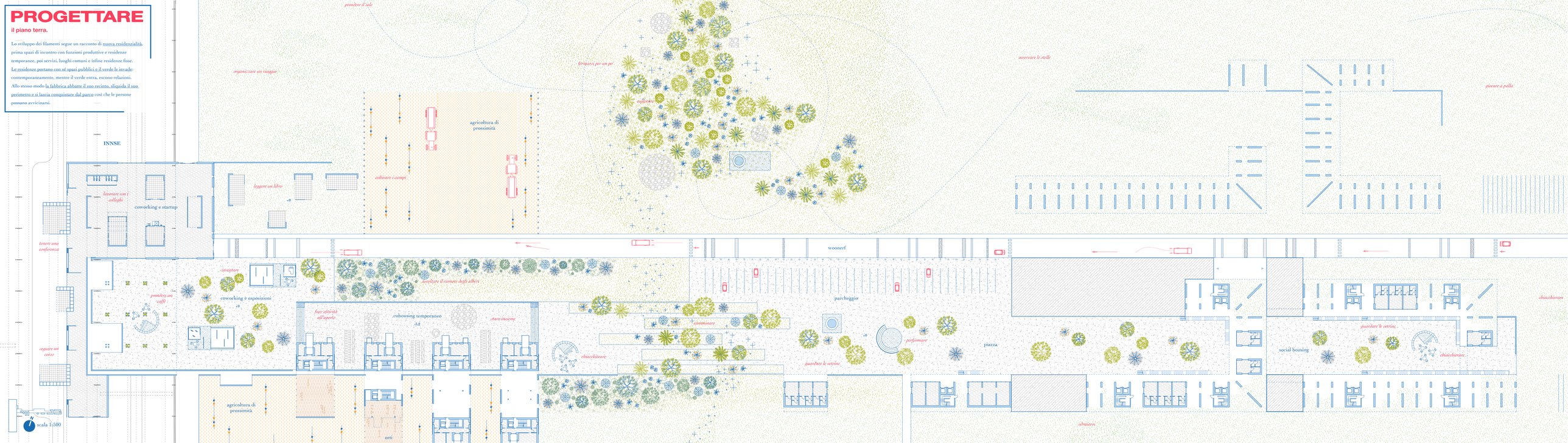


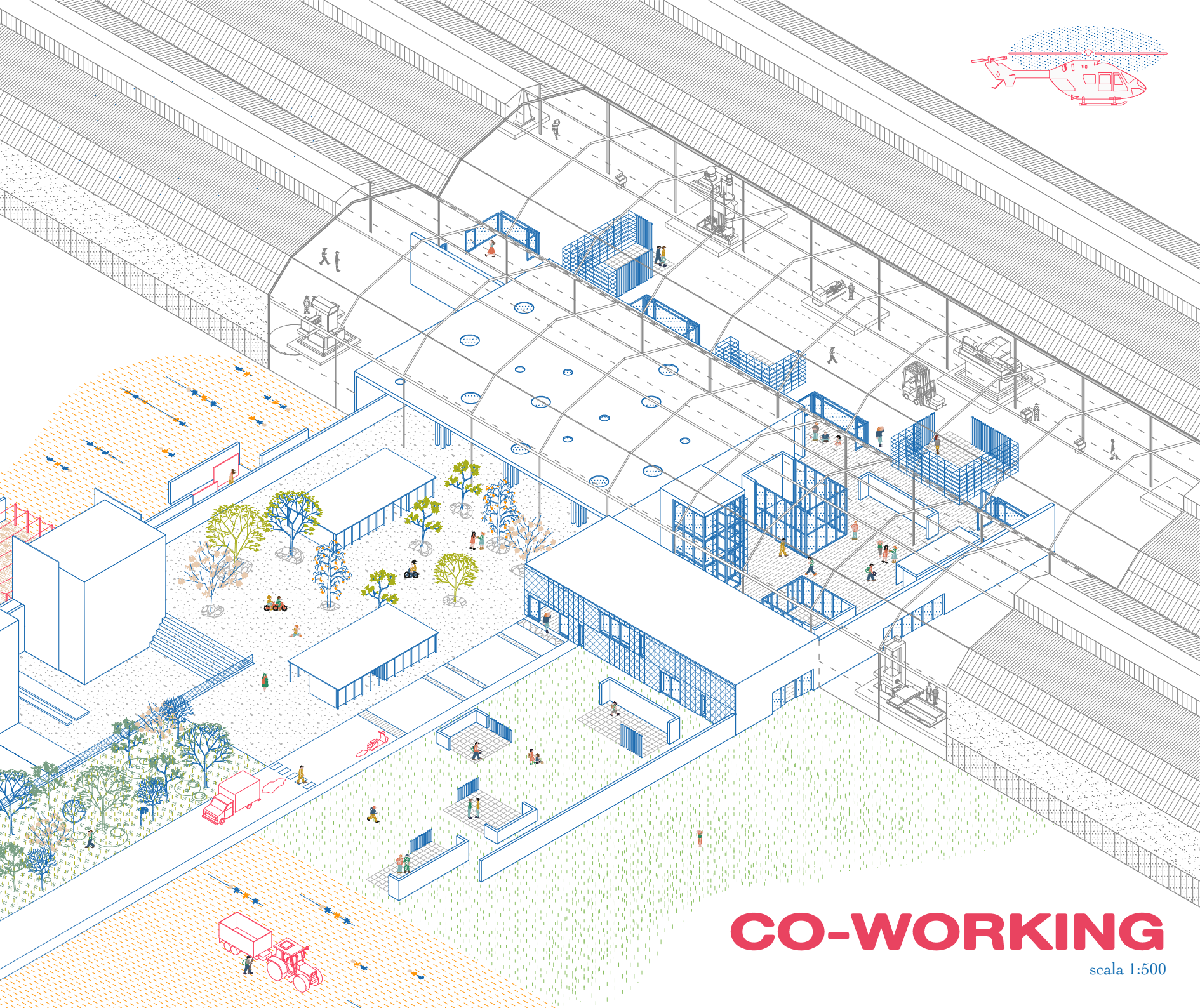
scala 1:2 000

PROGETTARE

il piano terra.

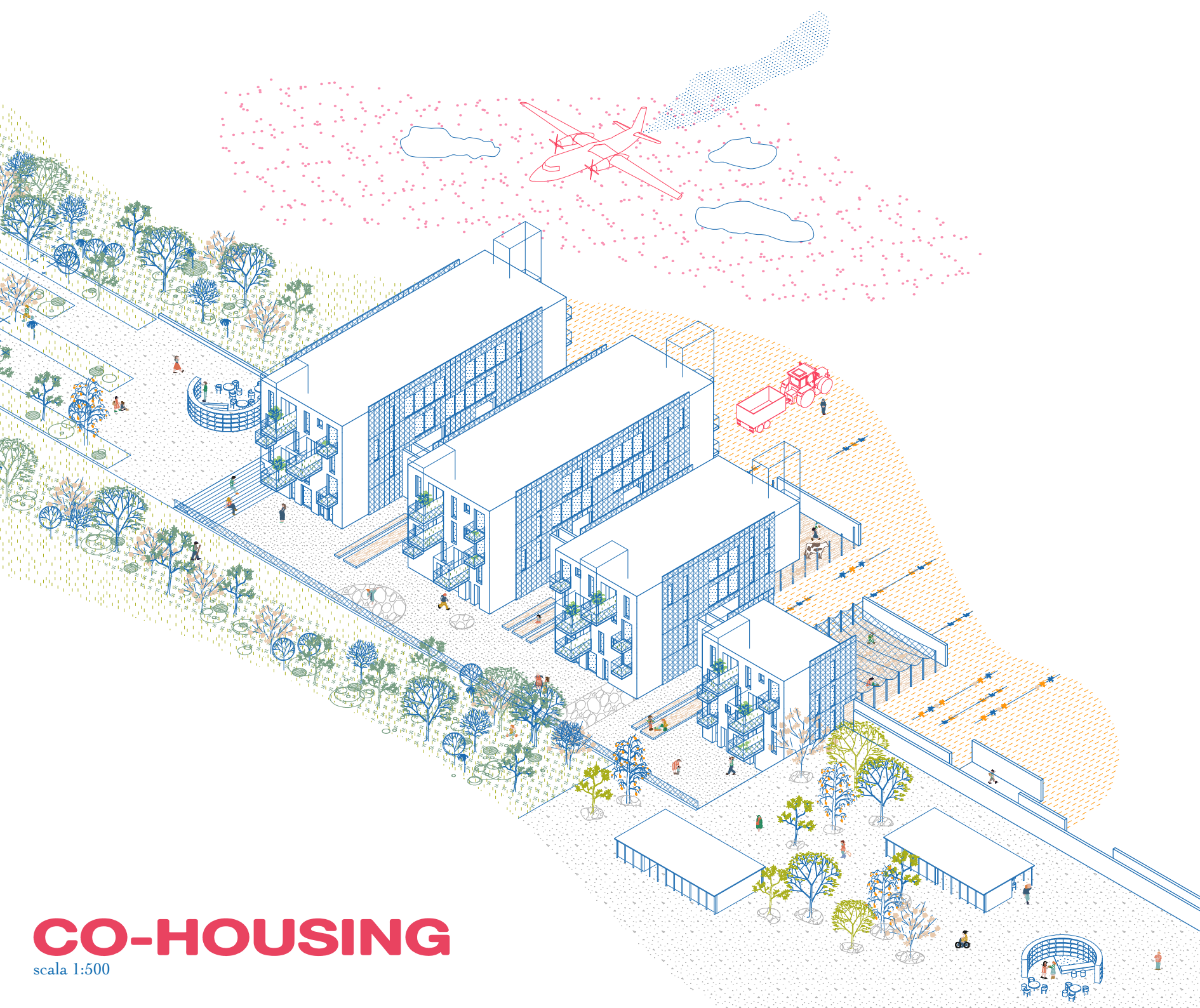
Lo sviluppo dei filamenti segue un racconto di nuova residenzialità, prima spazi di incontro con funzioni produttive e residenze temporanee, poi servizi, luoghi comuni e infine residenze fisse. Le residenze portano con sé spazi pubblici e il verde le invade: contemporaneamente, mentre il verde entra, escono relazioni. Allo stesso modo la fabbrica abbatte il suo recinto, sliquida il suo perimetro e si lascia conquistare dal parco così che le persone possano avvicinarsi.





CO-WORKING

scala 1:500



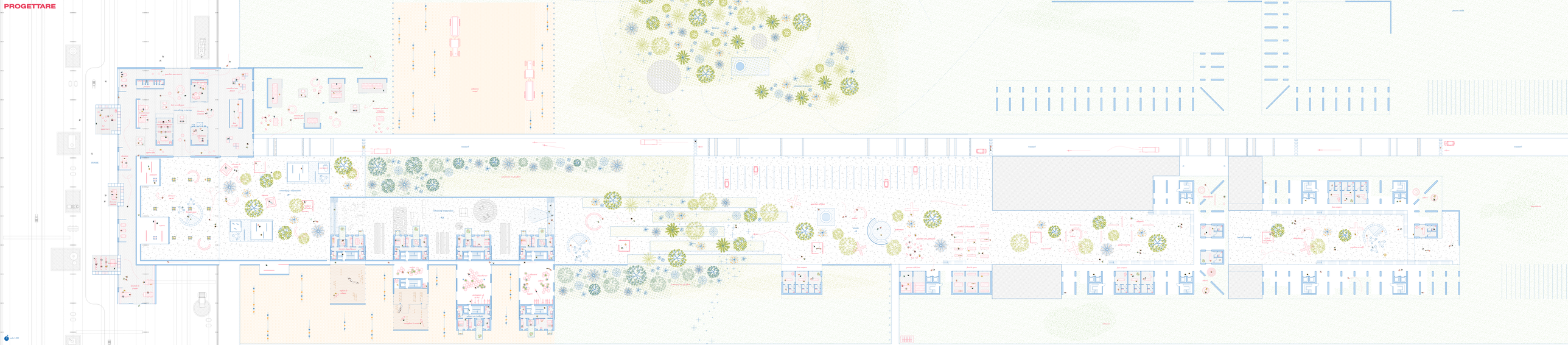
CO-HOUSING

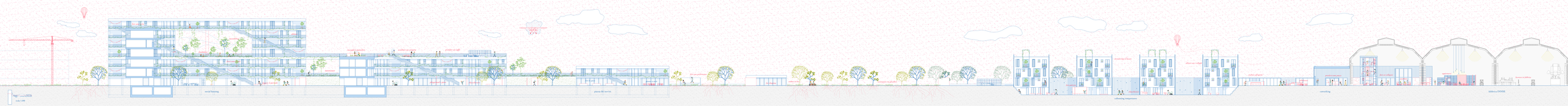
scala 1:500

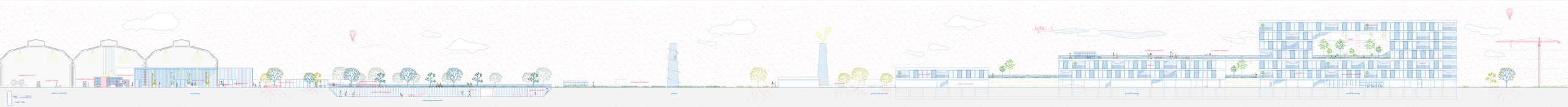
SOCIAL HOUSING

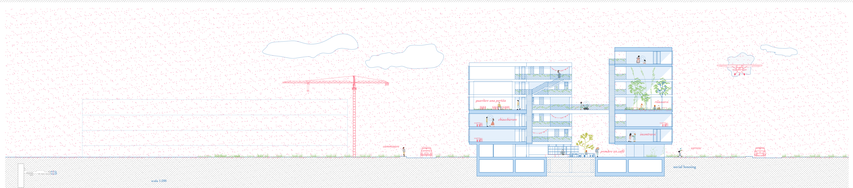
scala 1:500

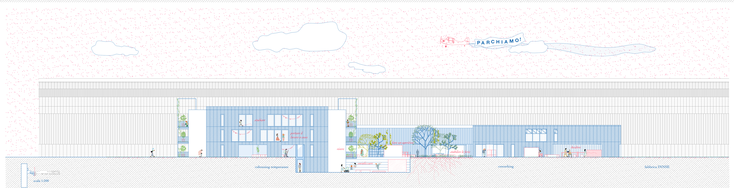
PROGETTARE




scale 1:200
social housing
piazza dei servizi
rollerway temperanze
coworking
fabbrica DNSSE


scale 1:200
fabbrica DNSSE
coworking
rollerway temperanze
montagna in inferno
piazza
piazza dei servizi
social housing
social housing

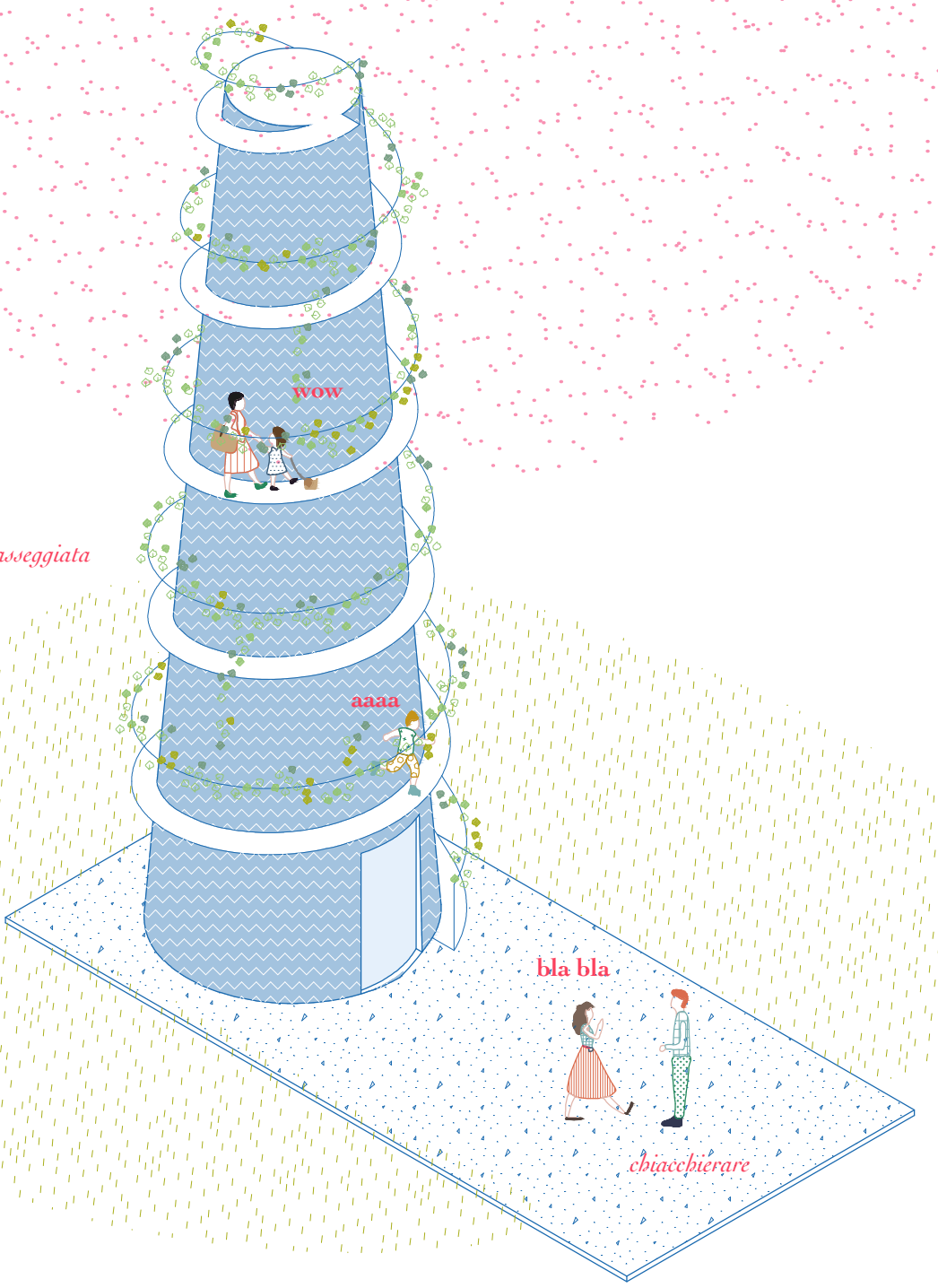

scale 1:200
social housing


PARCHIAMO!
rollerway temperanze
coworking
fabbrica DNSSE

scale 1:200
rollerway temperanze

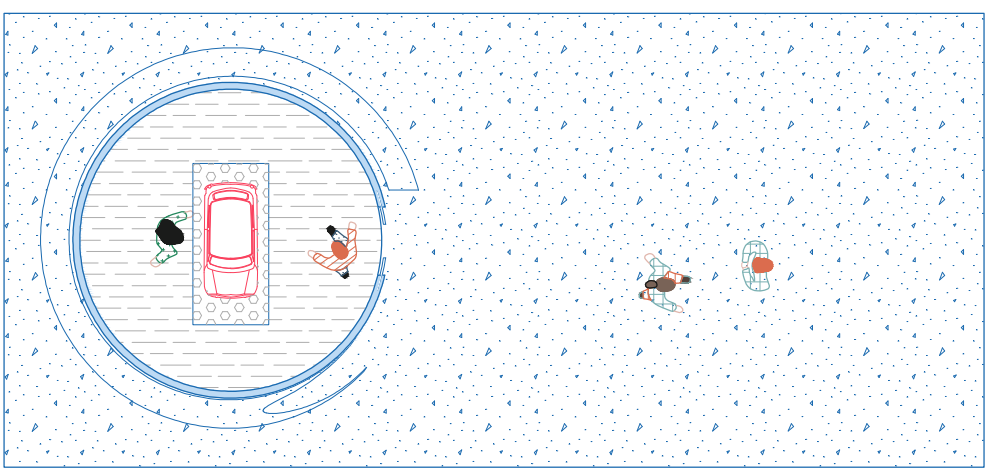
landmark del verde

Luogo caratterizzato dalla presenza di uno spazio espositivo.
Mostre temporanee riportano alla memoria la storia dell'INNSE.
Una passeggiata verticale invita a scoprire una nuova dimensione di parco, tra le chiome degli alberi e le nuvole.



fare una passeggiata

chiacchierare



visitare una mostra

scala 1:100

landmark della luce

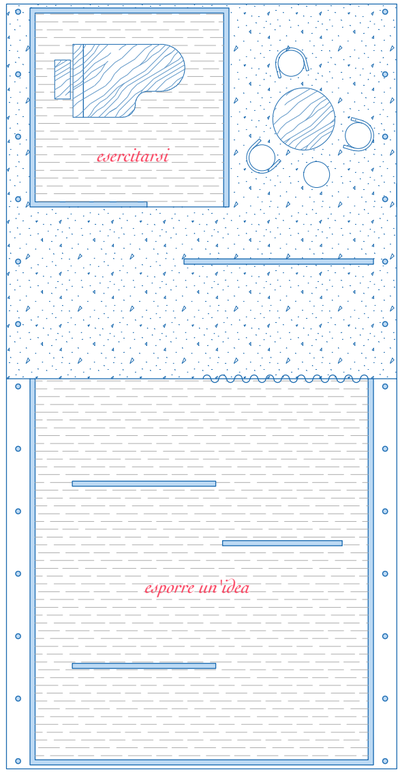
Luogo caratterizzato dalla presenza di uno spazio espositivo.
Mostre temporanee riportano alla memoria la storia dell'INNSE.
Il landmark emette un fascio luminoso, quando il suo interno è "vivo", animato dalla presenza di persone.

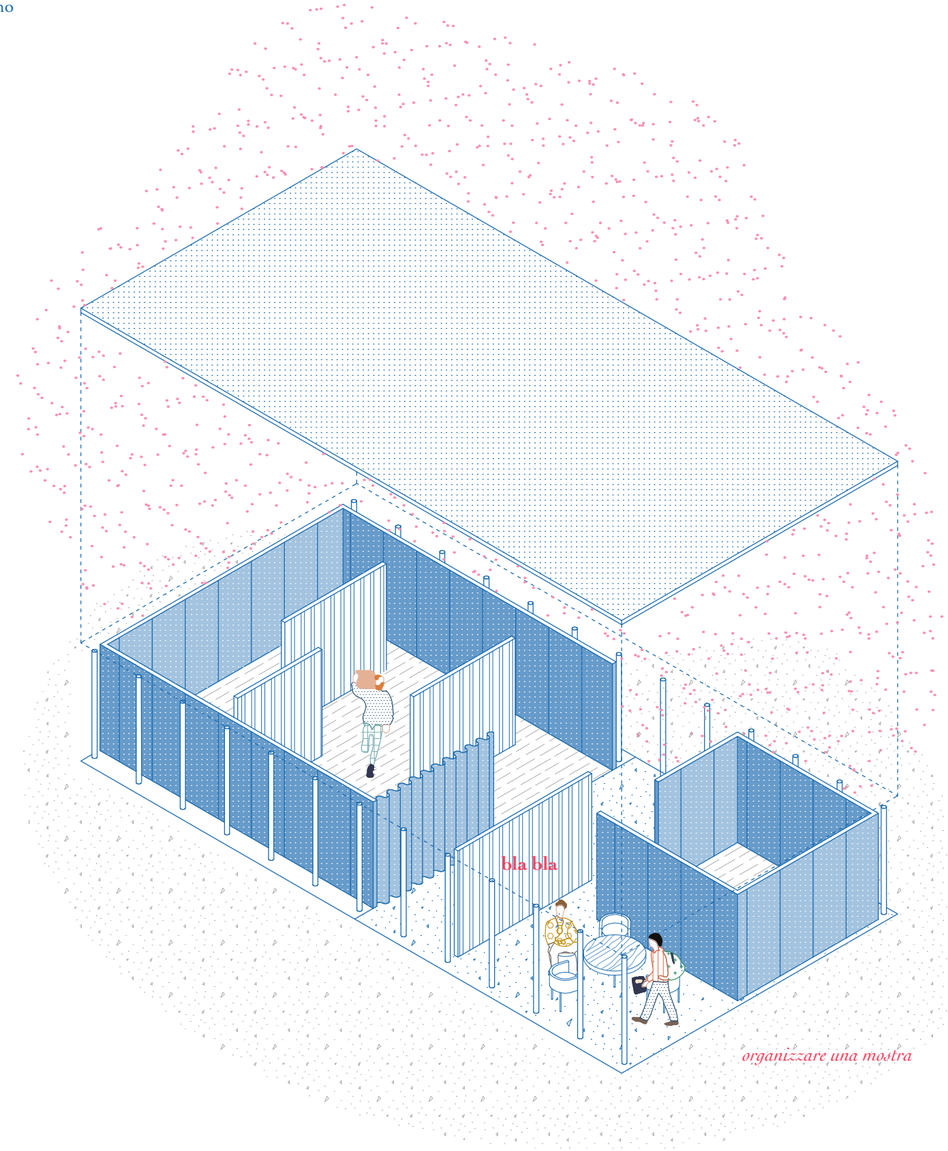
visitare una mostra

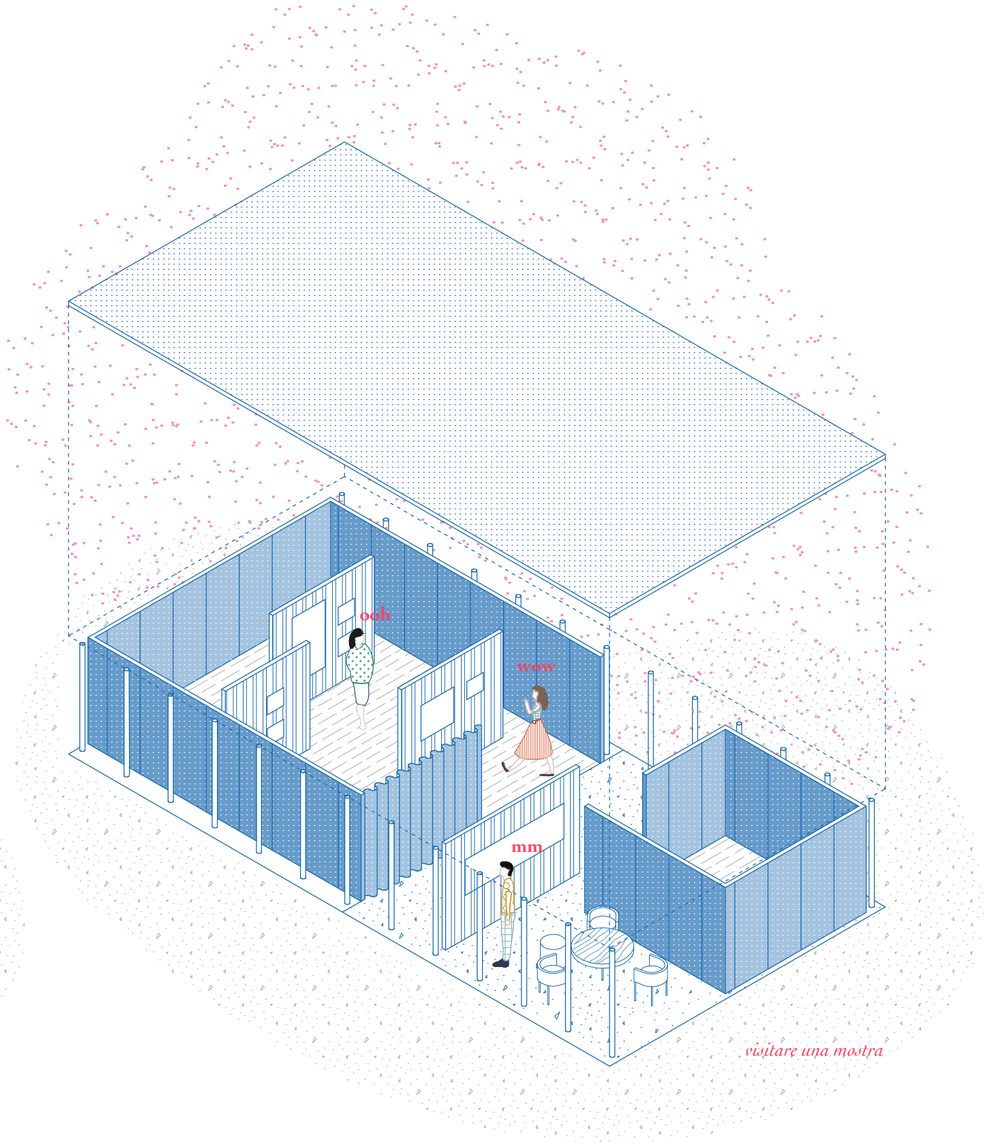
scala 1:100

contenitore di idee

Luogo animato dalla presenza di diverse attività che possono avvenire in diversi momenti della giornata o dell'anno.
Piccoli artigiani, giovani artisti e studenti si riuniscono per esercitarsi, lavorare alle loro idee ed esporle al pubblico.



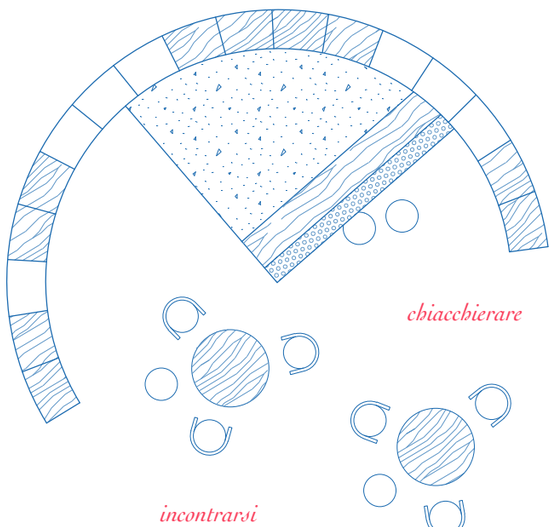




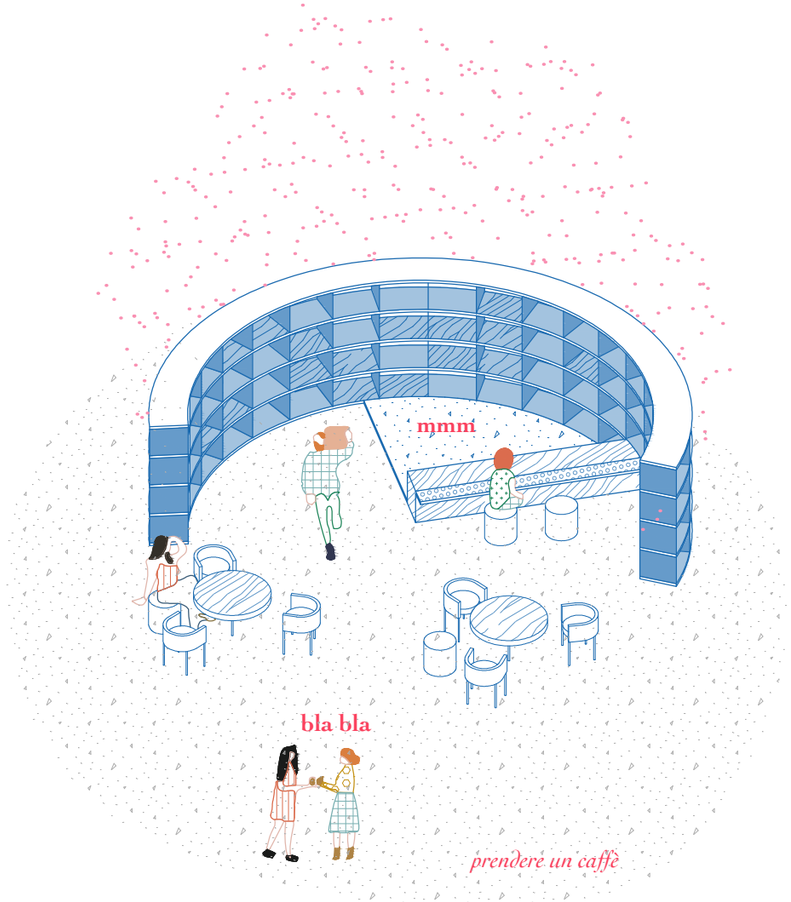
scala 1:100

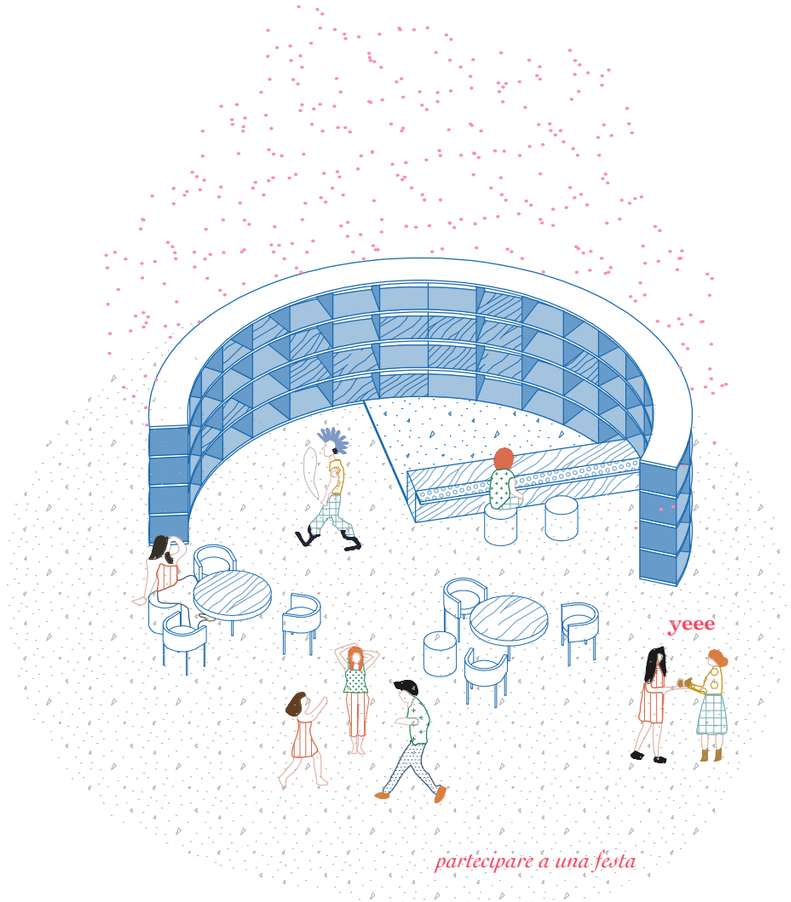
salotto

Luogo animato dalla presenza di diverse attività che possono avvenire in diversi momenti della giornata o dell'anno. Famiglie e giovani si riuniscono per bere un caffè, chiacchierare, divertirsi e ballare sotto le stelle.



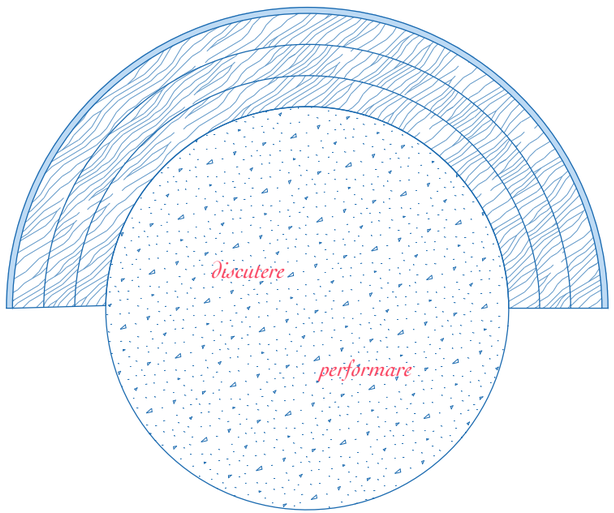
scala 1:100



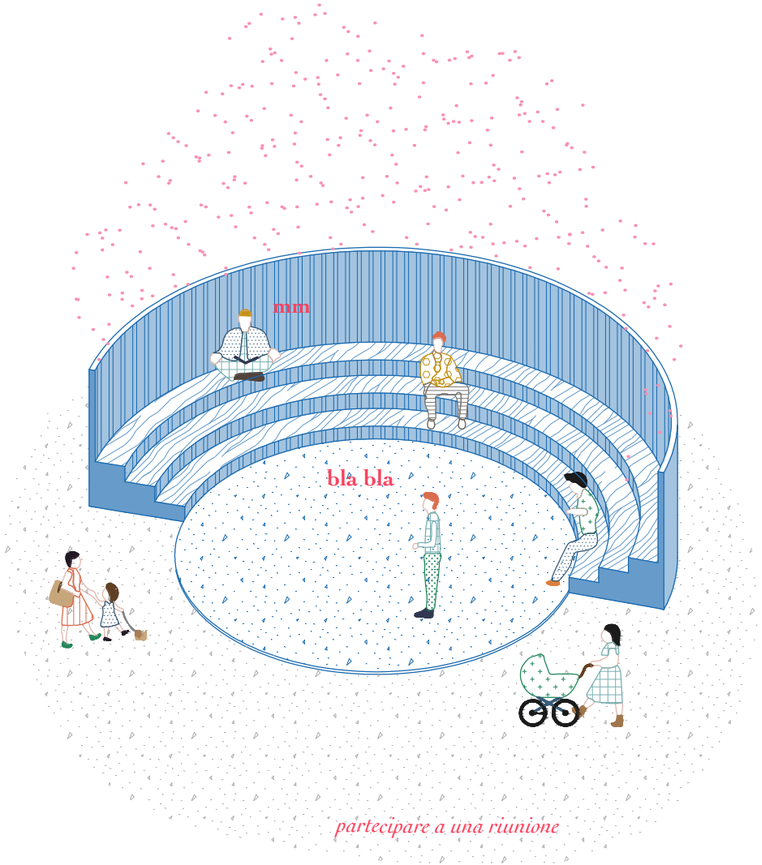


teatro

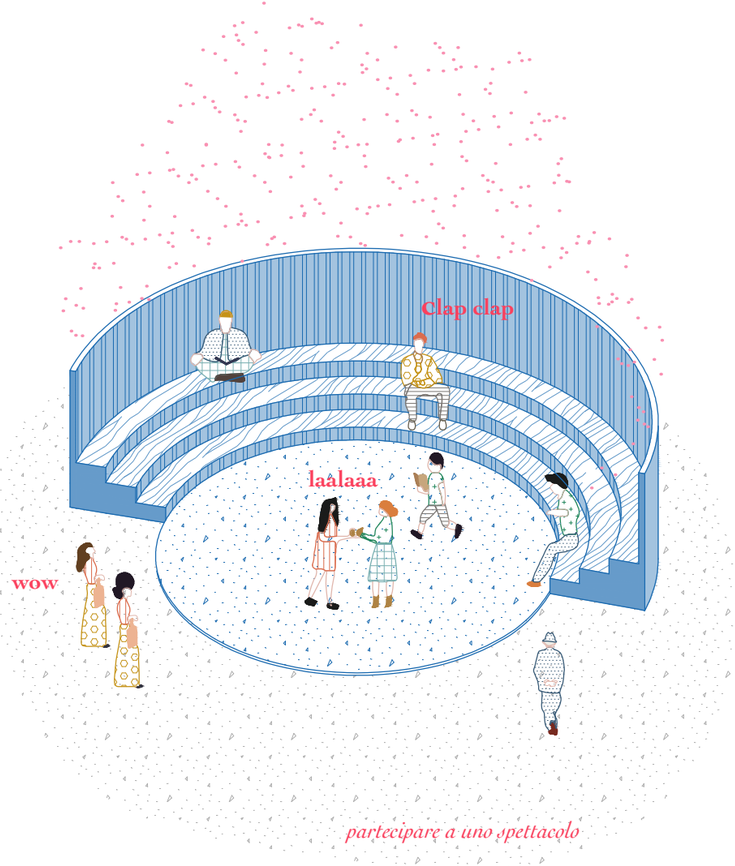
Luogo animato dalla presenza di diverse attività che possono avvenire in diversi momenti della giornata o dell'anno. Famiglie e giovani si riuniscono per dialogare, chiacchierare e guardare uno spettacolo.



scala 1:100



partecipare a una riunione



partecipare a uno spettacolo

stanza

Luogo per stare insieme o in solitaria

scala 1:100

rete

Luogo per rilassarsi

scala 1:100

sedute

Luogo per socializzare, chiacchierare e incontrarsi

scala 1:100

gioco

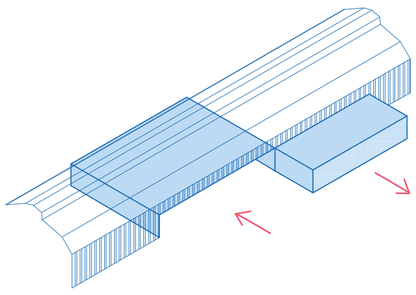
Luogo per giocare, divertirsi e svagarsi

scala 1:100

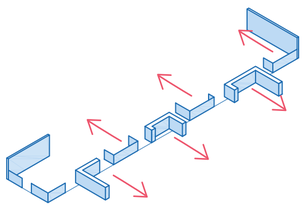
APPROFONDIRE

il co-working.

intervento

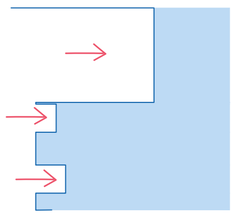


ridefinizione del perimetro esterno

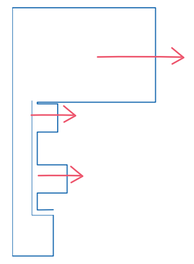


ridefinizione del perimetro interno

espansione

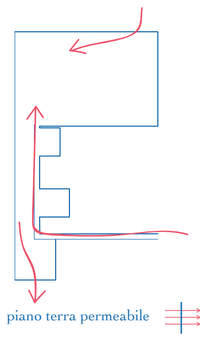


espansione delle funzioni esterne



espansione delle funzioni interne

flussi

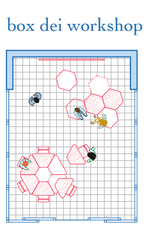


piano terra permeabile

BOXES

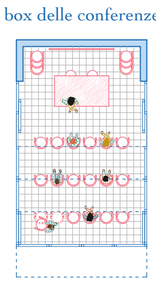
master box

box dei workshop

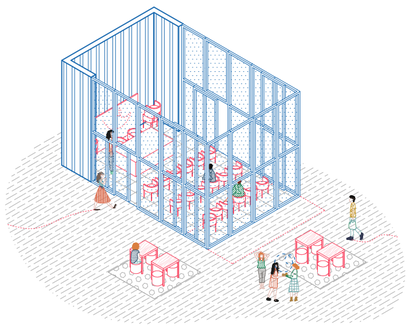


movimento dello spazio interno

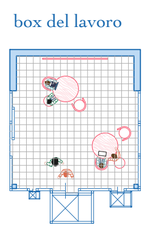
box delle conferenze



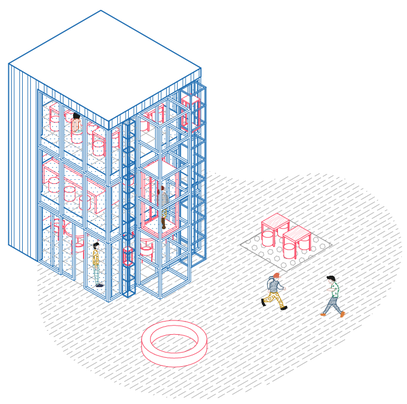
movimento delle pareti



box del lavoro

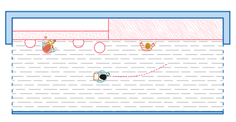


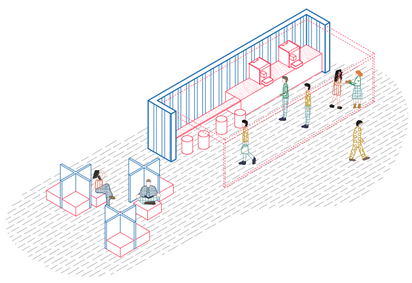
movimento in verticale



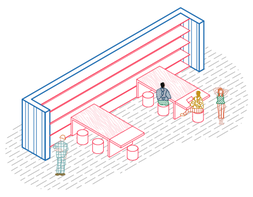
mini box

box del bar

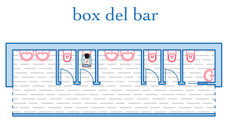


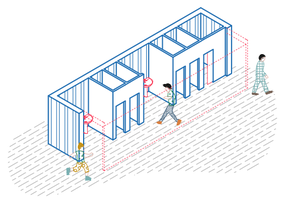


box dello studio



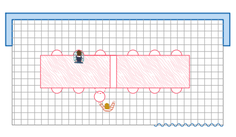
box del bar

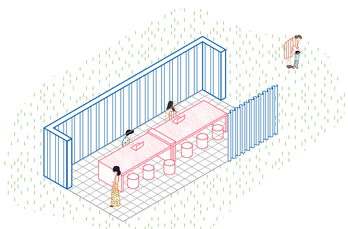




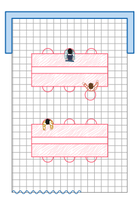
mini box outdoor

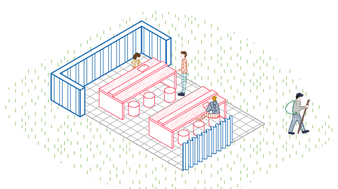
box dello studio



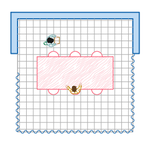


box del lavoro

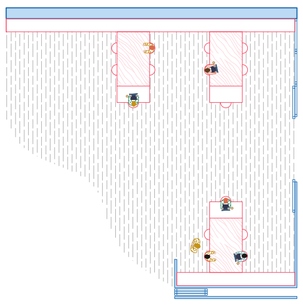




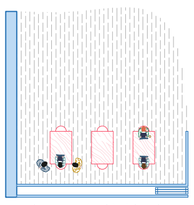
box delle riunioni



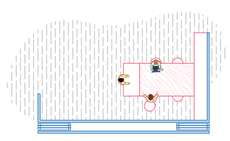
PARETE FILTRO



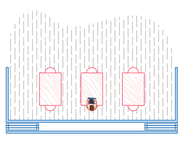
ricerca



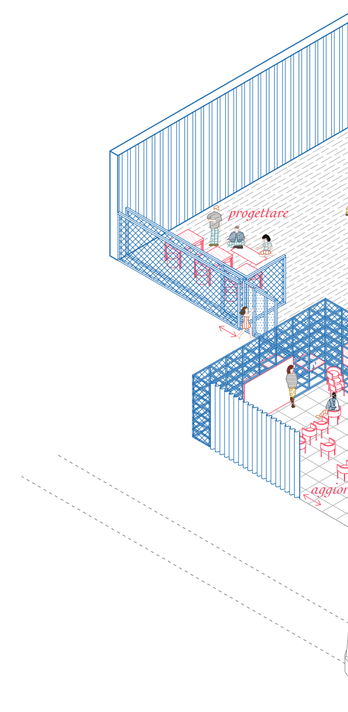
lavoro individuale

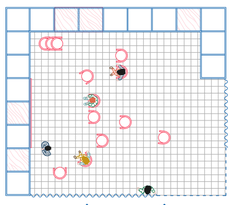


discussione

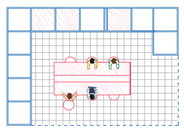


lavoro individuale

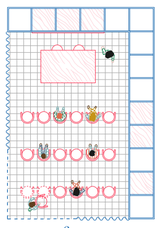




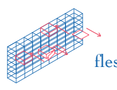
aggiornamenti



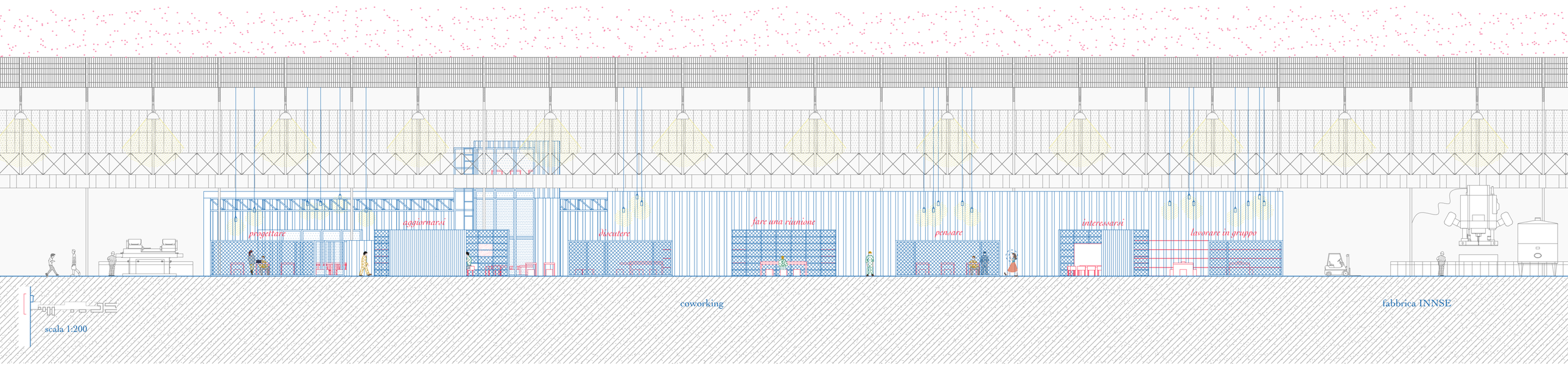
riunione



conferenze



flessibilità delle pareti



scala 1:200

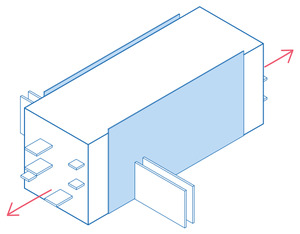
coworking

fabbrica INNSE

APPROFONDIRE

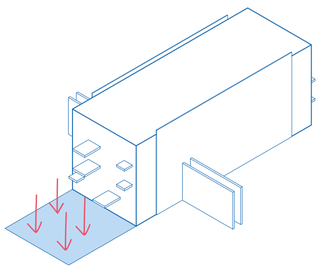
il co-housing.

espansione



possibilità di espansione

spazio pubblico

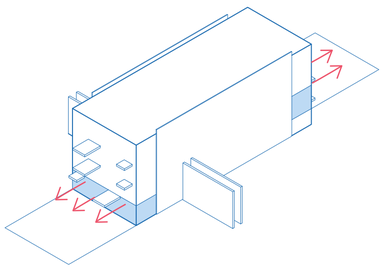


duplicazione in quota
dello spazio pubblico

flussi

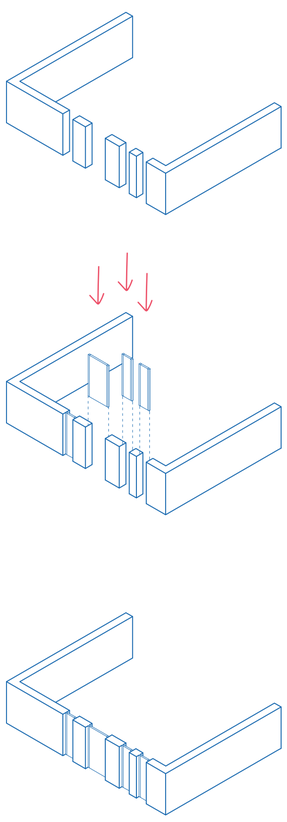
doppia circolazione

espansione

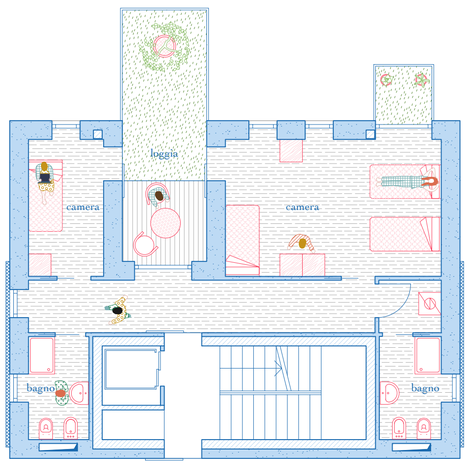


espansione delle funzioni
pubbliche

evoluzione piano -1

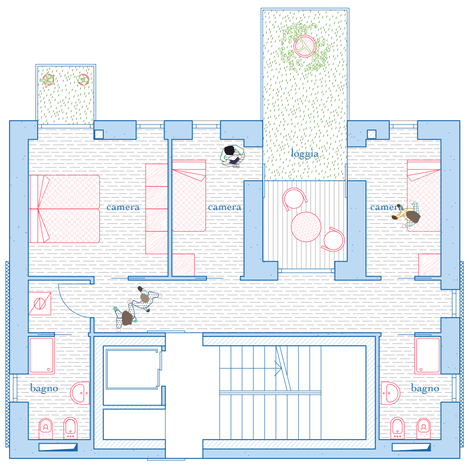


pianta piano +9,6 m



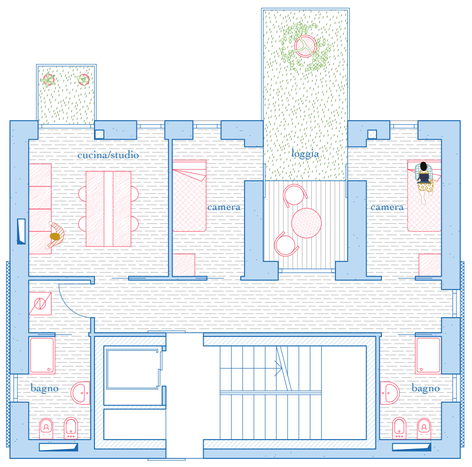
tipologia 1

studenti e amici



tipologia 2

famiglie

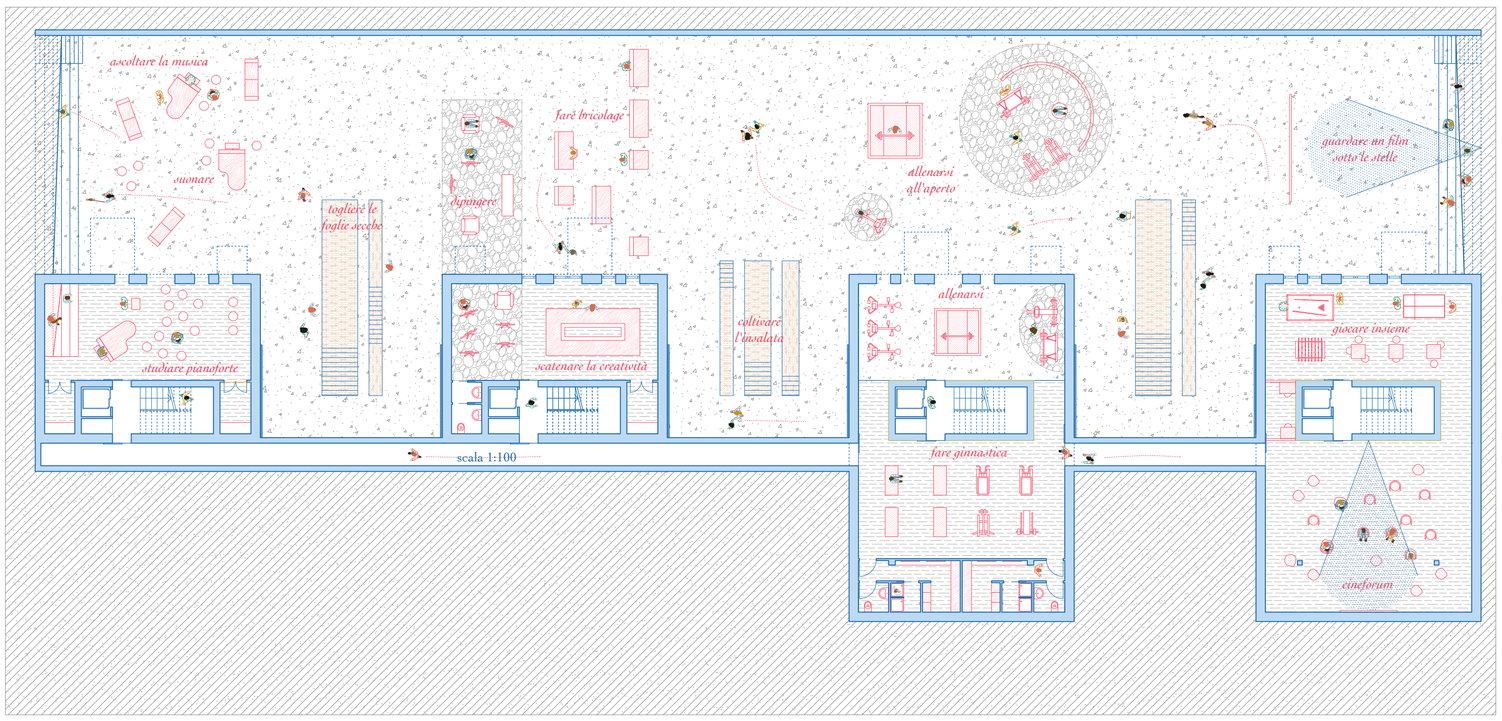


tipologia 3

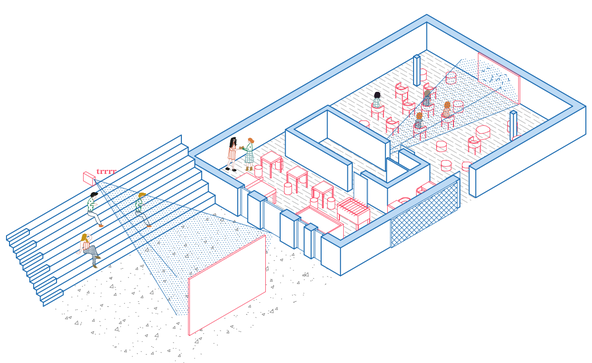
lavoratori indipendenti

scala 1:100

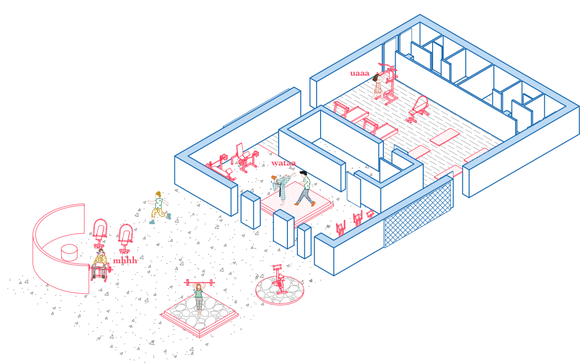
pianta piano -3,2 m



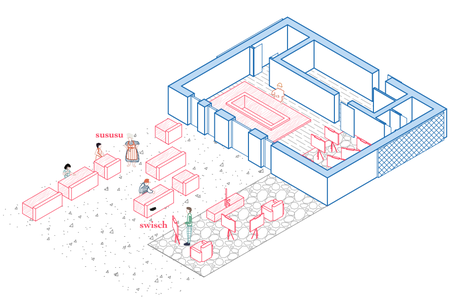
cinema



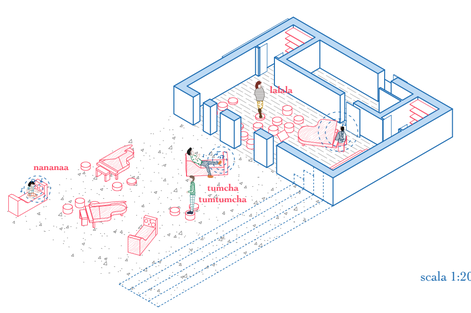
palestra



hobby



auditorium

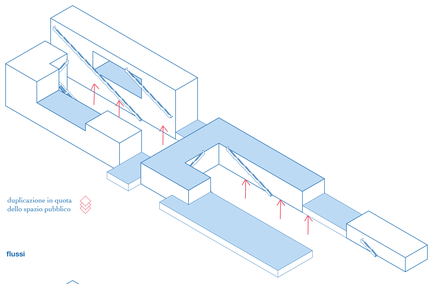


scala 1:200

APPROFONDIRE

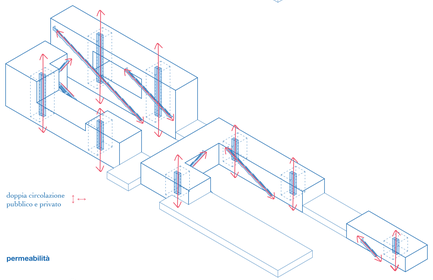
il social housing.

spazio pubblico



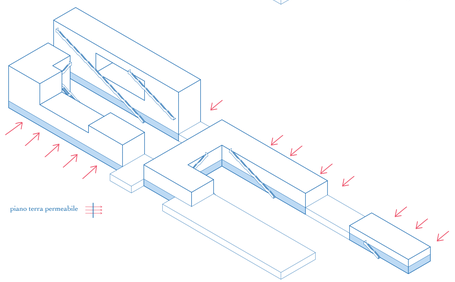
duplicazione in quota
dello spazio pubblico

flussi



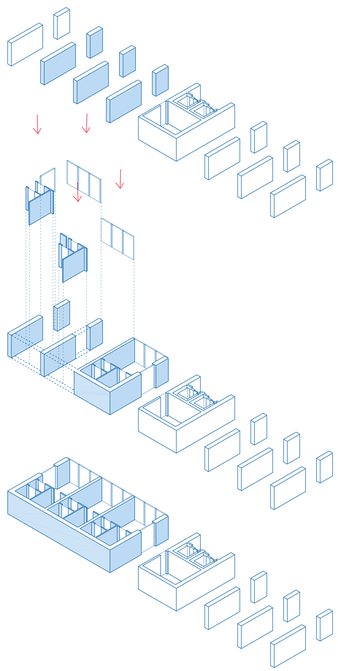
doppia circolazione
pubblico e privato

permeabilità

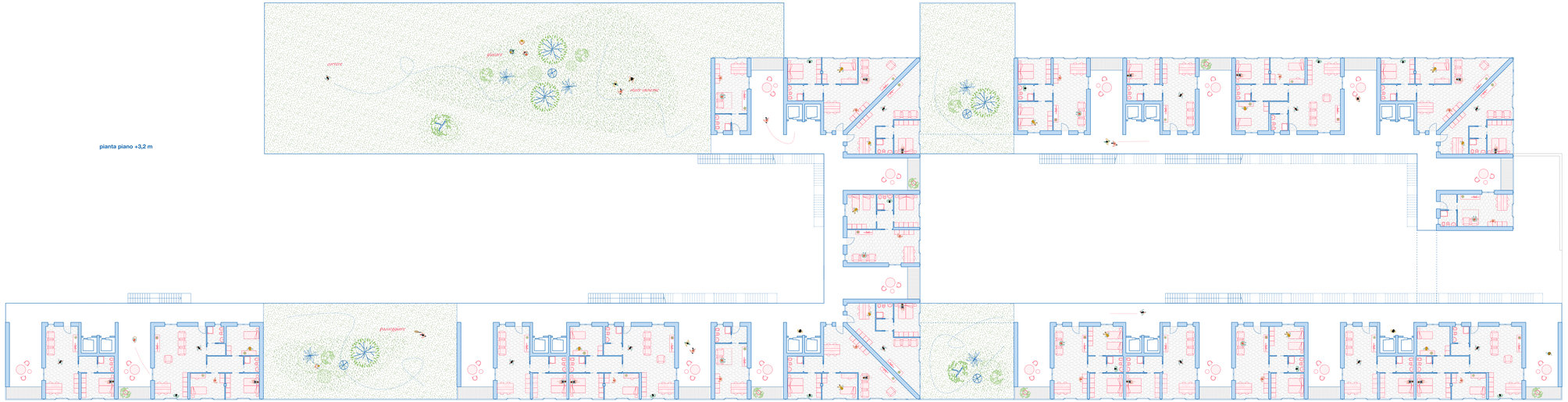


piano terra permeabile

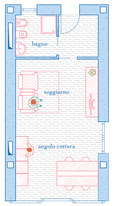
flessibilità modulo



pianta piano +3,2 m

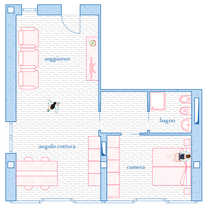


tipologia monolocale



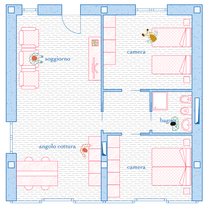
single

tipologia bilocale



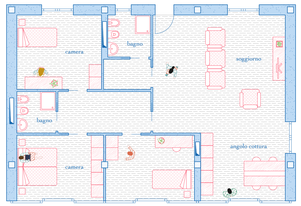
coppie

tipologia trilocale



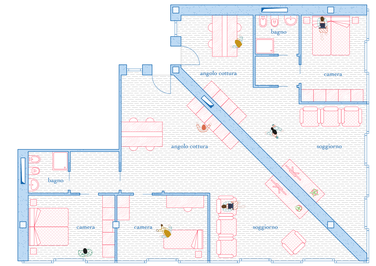
famiglie

tipologia quadrilocale



famiglie

tipologia trilocale



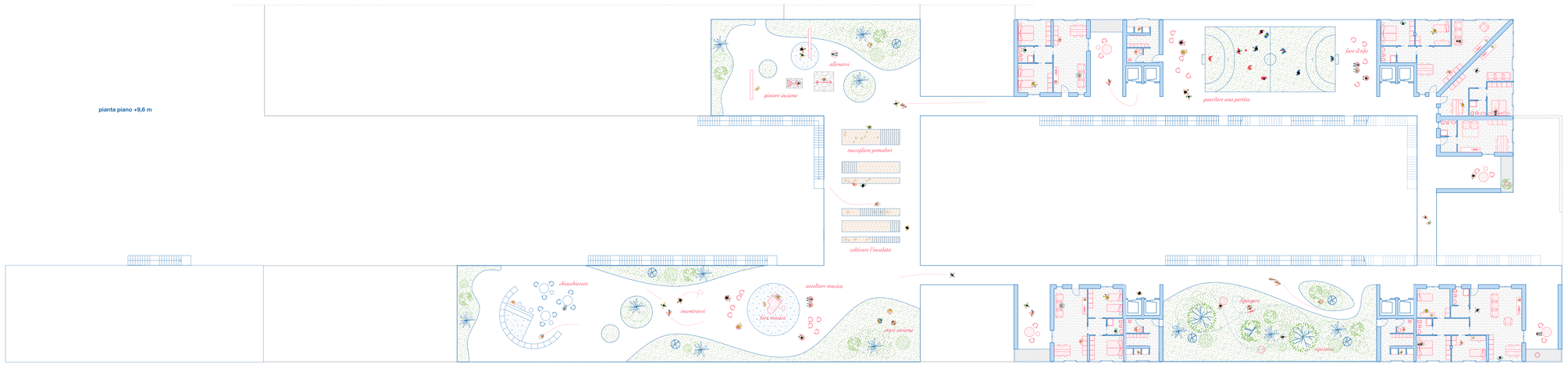
famiglie

tipologia bilocale

coppie

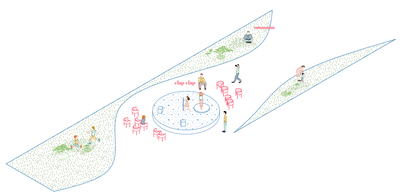
scala 1:100

pianta piano +9,6 m

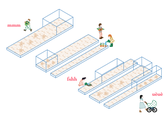


bar

palco



orti



playground

campetto

bosco

scala 1:200